

Codice A1613B

D.D. 26 agosto 2020, n. 435

Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.2 - "Sistemi informativi per l'Ambiente", con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1, 3 e 5. Impegno di spesa di e 149.881,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020, di € 416.928,00 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 e di e 411.346,00 sul capitolo di spesa 209095/2022 annualità 2022



ATTO DD 435/A1613B/2020

DEL 26/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.2 – “Sistemi informativi per l’Ambiente”, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 1, 3 e 5. Impegno di spesa di € 149.881,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020, di € 416.928,00 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 e di € 411.346,00 sul capitolo di spesa 209095/2022 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022.

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019);
- con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 351 del 19 novembre 2019 sono stati approvati i Documenti Tecnici definiti nell’ambito del Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della suddetta Convenzione;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 il “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2019 – 2021 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze espresse dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A16000-63823 del 15/07/2020 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.02 – “Sistemi informativi per l’Ambiente”, con le relative schede tecniche per gli Interventi 1, 3, e 5 allegata alla presente Determinazione

(All. 1), in conformità e attuazione della suddetta Convenzione;

- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 978.155,00.

Confermato l'interesse da parte dei Settori competenti per materia, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per l'evoluzione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA).

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le singole forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità, firmato in data 20/08//2020 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione;

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire la manutenzione, l'adeguamento, l'aggiornamento e l'evoluzione dei sistemi informativi dell'ambiente realizzati nell'ambito del SIRA Piemonte, già sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte, come descritto nell'allegata PTE.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa 6.16.2 – “Sistemi informativi per l'Ambiente”, con le relative Schede Tecniche per gli Interventi 1, 3 e 5 (All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 149.881,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020, di € 416.928,00 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 e di € 411.346,00 sul capitolo di spesa 209095/2022 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 14/10/2020.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 – 2022 approvato con D.G.R. 37-1051 del 21 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- vista la determinazione n. 376/A16000 del 16/7/2019 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. (CF/PIVA 06560010966" come da rogito Rep. n. 11947 - Serie 1T registrato a Torino il 10.06.2019);
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 con cui è approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 - 2022;
- vista la nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- vista la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.2 – “Sistemi informativi per l’Ambiente”, con le relative Schede Tecniche per gli Interventi 1, 3 e 5, trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A16000-63823 del 15/07/2020, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 2);
- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 978.155,00;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216,

10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 149.881,00 sul capitolo di spesa 209095/2020 annualità 2020, di €416.928,00 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 e di € 411.346,00 sul capitolo di spesa 209095/2022 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020 – 2022 approvato con deliberazione n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 978.155,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

Trasmissione via PEC

AM/mz

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

competitivita@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto: Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa 6.16.02
– Sistemi informativi per l’ambiente**

In allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa:

“6.16.02 – Sistemi informativi per l’ambiente”

Sono allegate le Schede Tecniche di Intervento relative a:

- Intervento n. 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte
- Intervento n. 3 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale
- Intervento n. 5 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione

a nuovi ambiti e potenziamento funzionale
per le attività che si prevede di avviare nell'anno 2020.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Alessio Mascarello
F.O. Attività Produttive, Ambiente e FPL
CSI-Piemonte

108.1,33/2020A

Allegati: PTE Iniziativa 6.16.2 2020 - SistemiInformativiAmbiente

Iniziativa 6.16.2 - Intervento 1 - Scheda Tecnica 1.2

Iniziativa 6.16.2 - Intervento 3 - Scheda_Tecnica 3.2

Iniziativa 6.16.2 - Intervento 3 Allegato_2_Soluzione_Informatica

Iniziativa 6.16.2 - Intervento 5 - Scheda Tecnica 5.2

Rif. CSI 1011000/00 SI 1.2

Rif. CSI 1011001/00 SI 3.2

Rif. CSI 1011003/00 SI 5.2

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A16 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

6.16.2 – SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE

1	GENERALITÀ	3
1.1	Richiedente	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte	3
1.4	Documenti e riferimenti	3
2	QUADRO RIASSUNTIVO	5
2.1	INQUADRAMENTO	5
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)</i>	5
2.1.2	<i>Stato attuale</i>	7
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	8
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	8
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	9
2.1.6	<i>Analisi dei rischi</i>	11
2.1.7	<i>Benefici dell'Iniziativa</i>	12
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa</i>	15
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	15
2.2.1	<i>Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte</i>	16
2.2.2	<i>Intervento n.° 2 – Gestione dei procedimenti ambientali nel Sistema delle Scrivanie</i>	17
2.2.3	<i>Intervento n.° 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</i>	18
2.2.4	<i>Intervento n.° 4 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria</i>	20
2.2.5	<i>Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</i>	21
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	24
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	25
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell'iniziativa</i>	25
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI	25
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI	26
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	26
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI	26
3.4	CONDIZIONI GENERALI	27

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 3 di 27
---	--	--------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente

1.1 RICHIEDENTE

Settore Committente

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Settore Richiedente

A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Direzioni coinvolte /Altri Enti coinvolti

Direzione regionale A17 - Agricoltura
Province e Città Metropolitana di Torino
ARPA Piemonte
Aree Omogenee per la gestione integrata dei rifiuti urbani
Professionisti ed Imprese - Cittadini

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale
Silvia Grisello, settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Area Referente soggetto attuatore

PTE di iniziativa: Riccarda Cristofanini
Intervento 1: Silvia Cordero
Intervento 2: Silvia Cordero
Intervento 3: Antonello Navarretta
Intervento 4: Flavio Bianchi
Intervento 5: Silvia Cordero

Referente cliente

Alessio Mascarello, Enrico Busca

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239;
- Nota del Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 11093 del 09/07/2020 con oggetto: "Richiesta di proposta tecnico economica";

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 4 di 27
---	--	--------------

- PTE “6.16.02 – Sistemi informativi per l’ambiente 2020”, con allegata la Scheda Tecnica di Intervento n. 4.2 – “Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria”, inviata con prot. n. 5623 del 1/04/2020 e affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020;
- PTE “6.16.02 – Sistemi informativi per l’ambiente 2019”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte”, 3.1 – “Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale”, 4.1 – “Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell’Aria” e 5.1 – “Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale”, inviata con prot. 13325 del 26/07/2019 e successiva integrazione prot. 14826 del 03/09/2019 e affidata con det. Dir. n. 441 del 09/09/2019;
- Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 16 dicembre 2019, con successivo aggiornamento inviato in data 11 giugno 2020;
- Studio di Fattibilità per l’evoluzione del sistema GeRiCa - Gestione Riscossione Canonici, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 3 agosto 2018.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 5 di 27
---	--	--------------

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa oggetto della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alla priorità strategiche di livello 1: 5.4 – Ecosistemi.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2020 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2020 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

In particolare, il presente documento integra e per completezza sostituisce il documento di PTE di iniziativa già inviato con prot. n. 5623 del 1/04/2020, al quale era allegata la Scheda Tecnica di Intervento n. 4 – "Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria", già affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020 e le cui attività sono in corso di realizzazione.

Con specifico riferimento all'intervento 2, si rimanda alla nuova iniziativa relativa alla scheda di Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*". Si sottolinea inoltre come anche le attività oggetto dell'intervento 3 della presente proposta vanno intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dalla PTE di Misura FESR.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento 1 - Manutenzione adeguata, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte	450.000,00	107.274,00	155.803,00	Scheda Intervento allegata alla presente PTE
Intervento n. 2 – Gestione dei procedimenti ambientali nel Sistema delle Scrivanie	150.000,00	0,00	0,00	Le attività saranno oggetto di una iniziativa specifica inerente alla

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
				Misura FESR "Servizi alle Imprese". Pertanto, l'intervento non è ricompreso nell'ambito della presente PTE.
Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	600.000,00	134.370,00	717.845,00	Scheda Intervento allegata alla presente PTE
Intervento n. 4 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria	645.000,00	113.033,00	95.125,00	Scheda Intervento allegata alla PTE emessa con prot. n. 5623 del 1/04/2020 e affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020
Intervento n. 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale	450.000,00	117.980,00	104.507,00	Scheda Intervento allegata alla presente PTE
TOTALE	2.295.000,00	472.657,00	1.073.280,00	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 7 di 27
---	--	--------------

2.1.2 Stato attuale

Il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte), tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. A tal fine, è fondamentale la disponibilità di strumenti tecnologici e informatici abilitanti per supportare i molteplici processi di acquisizione delle informazioni ambientali (pratiche e adempimenti amministrativi, catasti/anagrafi, reti di monitoraggio) e garantire la fruibilità della conoscenza che ne deriva, indispensabile a rappresentare lo stato dell'ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, alla pianificazione e al *reporting*.

Negli ultimi anni l'Agenda Digitale europea ha impresso una forte spinta alla promozione di soluzioni tecnologiche *on-line* per l'interazione tra pubblico e privato. In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. In quest'ottica le principali soluzioni sono costituite da:

- **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali**, la soluzione regionale per l'erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni. ARAdA è normato dal [Regolamento regionale 6 luglio 2015, n.5/R](#);
- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**, la soluzione che facilita l'operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell'introito dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese).

Il **Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA)** costituisce il sistema informativo regionale di rilevazione e gestione dei dati sulla qualità dell'aria; vede come fruitori sia Regione Piemonte sia ARPA Piemonte, nonché i cittadini per gli aspetti di fruizione pubblica dei dati. Le sue componenti applicative implementano infatti, in un unico sistema integrato, tutte le funzionalità di acquisizione e gestione delle misurazioni effettuate sul territorio. L'evoluzione sia tecnologica sia dei processi a cui il sistema afferisce, ha portato alla necessità di adeguamenti tecnologici e funzionali delle sue principali componenti.

A valle degli strumenti di raccolta delle informazioni, si colloca il nuovo **Sistema delle Conoscenze Ambientali**, progettato per orientare in modo unitario e coerente, nel rispetto della Direttiva INSPIRE e dei principi del SEIS, la condivisione delle informazioni tra i soggetti pubblici e privati interessati e, nel tempo, il miglioramento delle capacità di PA, professionisti ed imprese nel pianificare,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 8 di 27
---	--	--------------

programmare e definire scenari evolutivi differenti ai diversi livelli territoriali, in conformità con i rispettivi obiettivi di sostenibilità ambientale. In quest'ottica, il Sistema delle Conoscenze Ambientali nasce come piattaforma integrata che supera le pre-esistenti soluzioni tematiche verticali di comparto, con l'obiettivo di veicolare unitariamente la conoscenza ambientale raccolta, intesa sia come conoscenza delle fonti di pressione che come conoscenza dello stato delle risorse ambientali, verso utenze diversificate (dalla PA a imprese, professionisti e cittadini), caratterizzate da esigenze funzionali di livello differente (dalla semplice consultazione alla reportistica, fino all'analisi di scenario a supporto dei decisori). Consente di generare punti di vista tematici che restituiscono specifici sottoinsiemi del patrimonio di conoscenza ambientale, con un accesso ai dati per profili facilmente configurabili, condizionati ai privilegi degli utenti. La soluzione, che attualmente si focalizza sulle finalità informative, offrirà a tendere anche funzionalità avanzate di analisi dei dati, attraverso indicatori ed elaborazioni statistiche, in integrazione con la **piattaforma regionale di valorizzazione dati**, e degli scenari derivanti da simulazioni delle trasformazioni territoriali.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Obiettivo della presente iniziativa è garantire la manutenzione, l'adeguamento, l'aggiornamento e l'evoluzione dei sotto-sistemi informativi per l'Ambiente realizzati nell'ambito del SIRA Piemonte, attraverso specifici interventi che riguardano i diversi ambiti di applicazione del SIRA, ossia la dematerializzazione dei procedimenti e delle pratiche, le reti di monitoraggio ed il sistema delle conoscenze ambientali.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;
- Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;
- Intervento n. 4 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria;
- Intervento n.° 5 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale.

Si precisa al riguardo che:

- rispetto all'intervento n.°4, la Scheda Intervento 4.2 è già stata finalizzata, come allegato alla PTE emessa con prot. n. 5623 del 1/04/2020 e affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020;
- l'intervento n.° 2 non sarà invece oggetto di scheda intervento nell'ambito presente iniziativa, in quanto le attività saranno oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020.

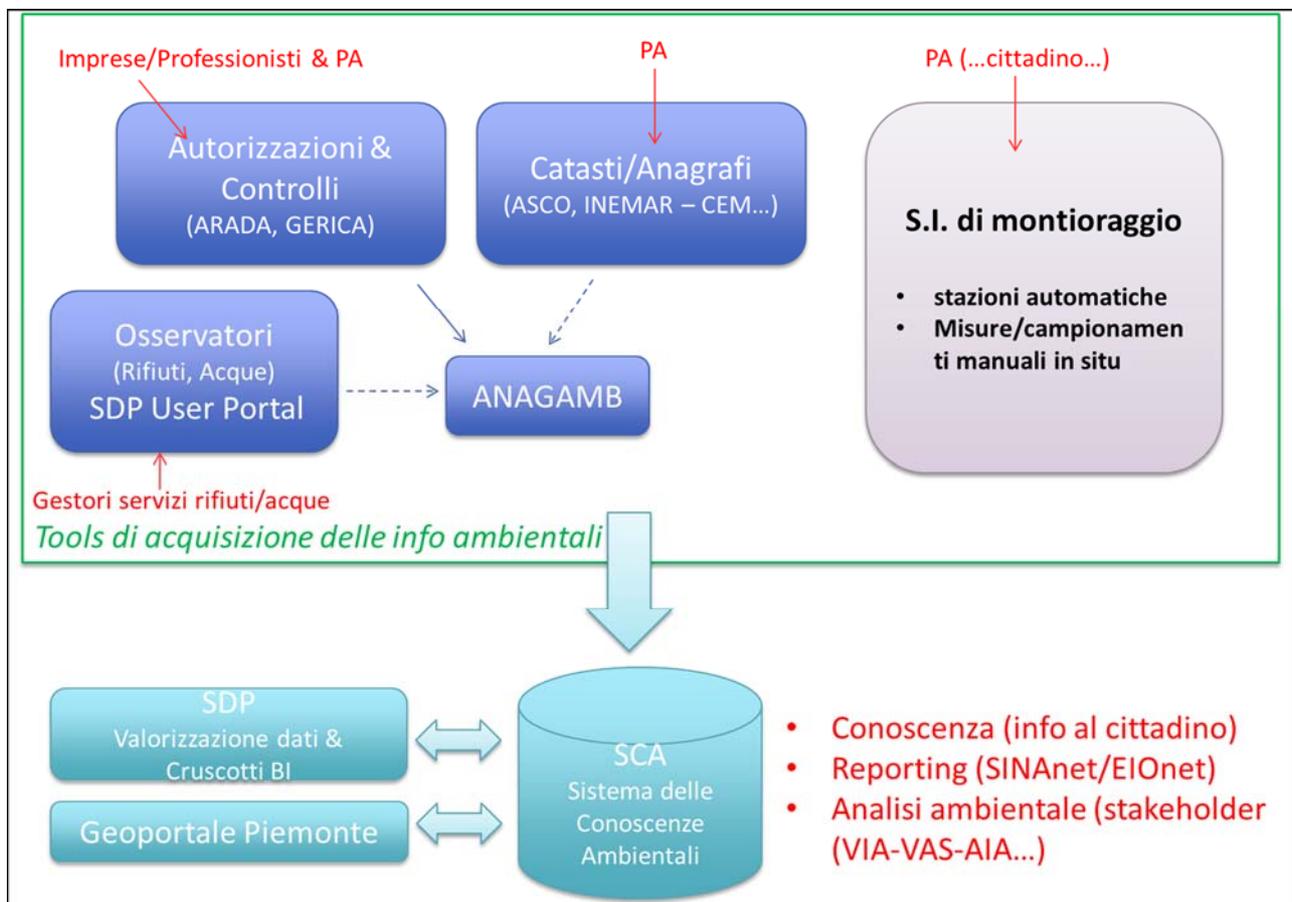
2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione Committente non ha richiesto la predisposizione di uno Studio di fattibilità preventivo in quanto gli interventi previsti all'interno della presente PTE costituiscono attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva rispetto alle attuali soluzioni del SIRA Piemonte.

Con riferimento specifico alle attività oggetto dell'intervento 3 della presente proposta, sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dalla PTE di Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*", si rimanda invece allo Studio di fattibilità per Sistema delle Scrivanie.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Nel disegno seguente sono rappresentate le diverse componenti logiche che costituiscono parte integrante della soluzione SIRA Piemonte.



Con riferimento agli strumenti di supporto ai processi di acquisizione delle informazioni ambientali, data la caratterizzazione del SIRA Piemonte come rete di cooperazione che raccorda e supporta soggetti pubblici e privati nello svolgimento delle rispettive funzioni e la conseguente eterogeneità dei *tools* informatici adottati, se ne rimanda la descrizione ai paragrafi successivi in cui sono descritti i singoli interventi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 10 di 27
---	--	---------------

In senso generale, si evidenzia come l'evoluzione degli strumenti sia oggi orientata al superamento delle logiche verticali tematiche, in cui le informazioni non vengono raccolte nel momento in cui sono prodotte, bensì alimentate a sistema successivamente, quindi recuperate *ex post*, con conseguenti inefficienze in termini di tempi e costi di acquisizione. Coerentemente con le indicazioni delle direttive e linee guida comunitarie in materia di infrastrutture di dati territoriali (INSPIRE) e di informazioni e reportistica ambientale (SEIS), il nuovo approccio consiste nel raccogliere, o meglio intercettare le informazioni nel momento stesso in cui sono prodotte, direttamente da chi la produce, ossia:

- da imprese e professionisti nel momento in cui presentano istanze inerenti procedimenti autorizzativi in campo ambientale o producono successivamente integrazioni/auto-controlli, a supporto dei processi di semplificazione amministrativa e dematerializzazione;
- dalle autorità competenti per la gestione delle istruttorie amministrative e tecniche nel momento in cui ne formalizzano l'esito al proponente (es: rilascio dell'autorizzazione), sempre nel quadro dei processi di semplificazione e dematerializzazione;
- dall'autorità di controllo (ARPA) nel momento in cui produce le relazioni su monitoraggi effettuati e/o direttamente nelle campagne di monitoraggio con l'uso di strumenti per l'acquisizione dati in loco.

A livello organizzativo, si sottolinea come l'elemento di principale attenzione al fine di garantire la necessaria efficacia dei processi di acquisizione consista proprio nel *commitment* dei diversi soggetti coinvolti rispetto allo svolgimento dei rispettivi compiti.

A livello funzionale e tecnico, in particolare le attività oggetto dell'Intervento 3, come già evidenziato, vanno intese come sinergiche e complementari rispetto a quelle previste dalla PTE di Misura FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*". In questo contesto, si sottolinea come il progetto di massima della soluzione, già indicato nello Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, si basa sull'approccio *API first (API - Application Program Interface)* per favorire l'integrazione tra componenti applicative eterogenee preservando la separazione dei livelli di *back end* e *front end*, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, secondo quanto indicato nelle linee guida AgID sull'interoperabilità. L'approccio ad API è suggerito come modello di interazione anche rispetto all'integrazione con soluzioni esterne, sia nel caso di piattaforme di livello nazionale (es: PagoPA), sia nel caso di soluzioni gestionali di enti terzi (es: sistemi informativi di SUAP/Comuni). Per informazioni di ulteriore dettaglio sulle soluzioni informatiche oggetto dell'intervento 3, si rimanda all'"**Allegato Soluzione informatica**" alla relativa scheda intervento, limitandoci qui ad evidenziare come:

- rispetto ai diversi scenari implementativi previsti nell'ambito dello Studio di cui di cui all'**Allegato [A1]**, in accordo con il Cliente, è stata scelta la soluzione **Best of Breed** e **OSS**: pertanto, la progettazione e implementazione del progetto sarà orientata su una filiera tecnologica completamente *Open Source* per il rilascio e la manutenzione con licenza aperta delle diverse componenti software (anche con riferimento a quelle di *case management*), così come previsto dall'art.69 del CAD e dalle linee guida AgID;
- rispetto ai servizi pubblicati on line per cittadini e imprese, la soluzione prevede il rispetto con accessibilità WCAG 2.1 (conformità alla legge Stanca). Saranno pertanto essere

garantiti i requisiti tecnici di accessibilità previsti dalla Legge 4/2004 e la conformità con il livello “AA” delle *Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1)* o ulteriori requisiti previsti dalle linee guida sull'accessibilità di Agid.

Per quanto riguarda invece la fruizione finale delle informazioni raccolte attraverso i diversi flussi, il Sistema delle Conoscenze Ambientali costituisce la vista integrata verso i diversi stakeholder pubblici e privati, differenziata in base a logiche di profilazione predefinite, che sfruttano funzionalità mirate di *query & reporting*, integrando il punto di vista alfanumerico con quello geografico, attraverso *pattern* funzionali *standard* applicabili ai diversi oggetti di interesse ambientale.

2.1.6 Analisi dei rischi

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l’iniziativa e le azioni che saranno poste in essere per il loro controllo:

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto convocati dal Referente regionale del progetto
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	La complessità generale	Alta	Tavolo periodico di allineamento con gli stakeholder SIRA	Incontri mirati alla sensibilizzazione/commitment di stakeholder critici (es: Province)
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Continuità del servizio, adeguamento evolutivo e completamento funzionale del SIRA e integrazione dei suoi sottosistemi (Iniziativa) Risparmio di costi del personale delle Amministrazioni coinvolte ipotizzabile pari a circa il 25%
		B1.2 -Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	Continuità del servizio, adeguamento evolutivo e completamento funzionale del SIRA e integrazione dei suoi sottosistemi (Iniziativa) Risparmio di costi gestione del sistema rispetto al portfolio delle soluzioni applicative pregresse ipotizzabile pari a circa il 25%
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.1 -Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	Formazione all'uso del tool Apache SuperSet (intervento 5 – Scheda 5.1)
		B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	

	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	L'incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 50%
		B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	L'incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 20% (intervento 4)
		B3.3 -Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	L'incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 50%
		B3.4 - Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	B4.1 -Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità WCAG 2.1 (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	L'incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 60% (Interventi 3,4 e 5)
		B4.2 -Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che comportano importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Relationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.)	

		B4.3 - Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello grazie all'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 50%
	B5 - Trasparenza e tracciabilità	B5.1 -Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Adeguamento del servizio per la presentazione delle istanze di VIA di competenza regionale (intervento 1- Scheda 1.1) Dematerializzazione del procedimento Concessioni per l'uso delle acque pubbliche (intervento 3- Scheda 3.2)
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Adeguamento del servizio per la presentazione delle istanze di VIA di competenza regionale (intervento 1- Scheda 1.1) Risparmio di costi grazie all'uso del bollo elettronico: ipotizzabile pari a circa il 10%
		B.6.3 - Incremento del livello di sicurezza dei cittadini	
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	Fruizione attraverso SCA dati derivanti dai sistemi informativi di ARPA (intervento 5) Incremento numero di servizi disponibili ipotizzabile pari a circa il 30 %
		B7.2 -Incremento giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento usabilità del sito, - miglioramento tempi di attesa, - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento accuratezza dei contenuti, - miglioramento sicurezza di accesso, - miglioramento rispetto delle norme sulla privacy 	Fruizione attraverso SCA anche dai dati derivanti dai sistemi informativi di ARPA (intervento 5) Incremento giudizi positivi rispetto al miglioramento presenza di contenuti ipotizzabile pari a circa il 50 %

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 15 di 27
---	--	---------------

2.1.8 *Motivazioni della soluzione intrapresa*

Dal punto di vista temporale, si sottolinea che gli interventi oggetto della presente iniziativa rivestono carattere di particolare urgenza, con riferimento alle esigenze:

- di ottemperare a obblighi normativi specifici, come quelli derivanti da normative regionali, con riferimento agli interventi adeguativi rispetto ai procedimenti di Autorizzazione in Via Generale (AVG) all'emissione in atmosfera ed ai criteri di calcolo del canone per derivazioni ad uso idroelettrico, di cui all'intervento 1 dell'iniziativa;
- di supportare iniziative strategiche del Settore committente, come il recupero delle informazioni relative a provvedimenti autorizzativi pregressi (intervento 1), il percorso di dematerializzazione dei procedimenti ambientali (intervento 3), il progressivo arricchimento dei servizi di informazione ambientale, ai sensi del DLgs 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" (interventi 4 e 5).

Rispetto alle **competenze richieste**, il progetto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo oggetto dell'iniziativa, anche in considerazione dell'eterogeneità delle diverse componenti del SIRA e delle specifiche necessità di **integrazione applicativa** con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, come la *Piattaforma Pagamenti Piemonte* (intervento 3), la *Piattaforma Documentale* (intervento 3), l'*Infrastruttura Dati Geografici* (intervento 3: utilizzo della BDTRE come base dati per la georeferenziazione degli oggetti interessati nei procedimenti amministrativi) e la *Yucca-Smart Data Platform* (intervento 5).

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate nel 2020 e consegnate in corso d'anno o negli anni successivi.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;
- Intervento n.° 2 - Gestione dei procedimenti ambientali nel Sistema delle Scrivanie;
- Intervento n.° 3 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;
- Intervento n.° 4 - Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria;
- Intervento n.° 5 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale.

Come già indicato nei paragrafi precedenti, l'intervento 2 non è oggetto di scheda di intervento, ma viene riportata la descrizione delle attività che hanno determinato la sua collocazione nella presente iniziativa del Piano triennale regionale.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 16 di 27
---	--	---------------

2.2.1 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte

Descrizione dell'ambito di intervento

Oggetto dell'intervento è il recepimento nell'arco del triennio degli interventi di manutenzione adeguativa, normativa e non, ed evolutiva.

La scheda intervento 1.2 del 2020, oggetto della presente proposta, riguarda in particolare gli interventi più urgenti rispetto ai seguenti filoni di attività:

- GeRiCa: adeguamento dei criteri di Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico (attività funzionali a generalizzazione calcolo anche per demanio idrico);
- ARAdA *front-office* e *back-office*: adeguamenti normativi necessari per i procedimenti di Autorizzazione in Via Generale (AVG) interni all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o presentati come comunicazioni semplificate;
- ARAdA *back-office*: Utilizzo di strumenti di *Robotic Process Automation* (RPA) finalizzati ad agevolare il recupero in ARAdA-SCA dei dati pregressi ospitati nei S.I. Ambientali della Città Metropolitana di Torino e delle altre Province piemontesi.

Deliverable

Per l'elenco dei deliverables previsti, essendo l'intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio

Vincoli della proposta

I principali vincoli della proposta sono:

- la definizione da parte di Regione Piemonte dei criteri di calcolo del canone per le derivazioni ad uso idroelettrico;
- la formalizzazione da parte di Regione Piemonte degli adeguamenti normativi per i procedimenti di Autorizzazione in Via Generale (AVG);
- la generazione, da parte dei S.I. gestionali della Città Metropolitana di Torino e delle altre Province piemontesi, del file XML dei quadri tecnici da utilizzare come input per strumenti di *Robotic Process Automation* (RPA) finalizzati ad agevolare il recupero in ARAdA-SCA dei dati relativi a pratiche ambientali pregresse;
- la disponibilità sulla piattaforma di RPA di un *tenant* e di un *robot* a disposizione degli utenti di Città Metropolitana utilizzabile nei momenti previsti per la migrazione dei dati; l'onere economico di gestione di *tenant* e *robot* sarà a carico della Città Metropolitana di Torino.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 17 di 27
---	--	---------------

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 1.2 per le attività da avviare nel 2020.

Nel 2019, è stata proposta ed approvata la scheda 1.1 "Attività 2019" (PTE 2019), relativa ai seguenti interventi:

- ARAdA *front-office*: implementazione delle funzionalità per il pagamento *on-line* del bollo e degli strumenti di verifica dello stato del pagamento per le istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). L'attività è stata completata a maggio 2020 e ne sarà formalizzato il completamento nel prossimo Comitato di Coordinamento;
- ARAdA *back-office*: implementazione delle funzionalità utili al caricamento delle informazioni relative ai provvedimenti autorizzativi emessi dalle Autorità competenti prima dell'avvio del sistema ARAdA (back-office). L'attività è attualmente in corso e se ne prevede il completamento a novembre 2020, secondo il Piano delle consegne approvato in sede di Comitato di Coordinamento del 10 aprile 2020.

2.2.2 Intervento n.° 2 – Gestione dei procedimenti ambientali nel Sistema delle Scrivanie

Descrizione dell'ambito di intervento

Il presente intervento riguarda le attività di primo impianto, configurazione e personalizzazione del Sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, ai fini della gestione dematerializzata dei procedimenti ambientali, con particolare riferimento alle funzionalità, attualmente non supportate dall'ARAdA, di smistamento di parti di istruttoria dal responsabile a specifici referenti di matrice, ingaggio di enti terzi coinvolti nell'istruttoria del procedimento e di gestione dello scadenziario per governare i tempi dell'istruttoria stessa.

Deliverable

N.A.

Vincoli della proposta

N.A

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 18 di 27
---	--	---------------

Stato dell'Intervento

L'intervento non sarà oggetto di scheda intervento nell'ambito presente iniziativa, in quanto le attività saranno oggetto di una iniziativa specifica inerente alla Misura FESR "Servizi alle Imprese", approvata con DGR 28-1080 del 28 febbraio 2020.

2.2.3 Intervento n.° 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale

Descrizione dell'ambito di intervento

Il potenziamento delle azioni di dematerializzazione dei procedimenti ambientali sarà oggetto anche delle attività previste nella scheda tecnica di misura POR FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*" approvata con DGR n. 28-1080 del 28 febbraio 2020. Le implementazioni previste saranno infatti realizzate su una nuova soluzione trasversale che sarà sviluppata per superare le criticità, sia logiche che tecnologiche, della attuale architettura.

In questo contesto, il presente intervento ha l'obiettivo di supportare la dematerializzazione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e di Concessione per l'uso delle acque pubbliche, attraverso attività sinergiche rispetto a quelle oggetto della misura POR-FESR. Nella PTE 6.16.10 di misura POR-FESR, l'Intervento 3, prevederà infatti le attività mirate a:

- trasporre nella nuova architettura di riferimento i servizi già ad oggi implementati all'interno di ARAdA per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale;
- implementare nella nuova architettura, sinergicamente rispetto ai servizi per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, i servizi per la presentazione *on line* delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009.

Complementarmente rispetto alle attività sopra elencate, il presente intervento persegue i seguenti obiettivi:

- definire una vista d'insieme che individui la prospettiva di evoluzione delle diverse componenti applicative della soluzione SIVIA, in ottica di superamento dell'attuale modulo gestionale e di riprogettazione complessiva della base dati;
- potenziare le funzionalità di *editing web* GIS esposte dall'IDG (Infrastruttura Dati Geografici), per consentire al richiedente e/o al funzionario, oltre all'*editing* diretto delle geometrie relative all'opera/intervento oggetto del procedimento, anche la possibilità di una georeferenziazione indiretta attraverso l'uso di specifici *web services* (es: per georeferenziare un oggetto sulla base di un indirizzo o della selezione di elementi di riferimento, come le particelle catastali);
- implementare le funzionalità di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 19 di 27
---	--	---------------

- finalizzare il *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento.

Rispetto al procedimento di Concessione per l'uso delle acque pubbliche, si intende infine completare il percorso di dematerializzazione avviato lo scorso anno nell'ambito della Scheda Tecnica 3.1 "Dematerializzazione derivazioni", implementando nella nuova soluzione trasversale le funzionalità per la presentazione *on line* delle istanze, a livello di *Front Office*, e di gestione dell'iter istruttorio, a livello di *Back Office*.

Deliverable

Per l'elenco dei deliverables previsti, essendo l'intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincolo e prerequisito per la finalizzazione delle attività oggetto del presente intervento è la disponibilità dei nuovi servizi per la presentazione *on line* delle istanze di VIA e di VINCA, previsti nell'ambito della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*".

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 3.2 per le attività da avviare nel 2020.

Nel 2019, è stata proposta ed approvata la scheda 3.1 "Dematerializzazione derivazioni" (PTE 2019), con l'obiettivo di avviare il percorso di dematerializzazione per il procedimento Concessioni per le per le acque superficiali, attraverso i seguenti interventi:

- progettazione delle integrazioni alla base dati ARAdA necessarie per ospitare i dati relativi alle Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee attualmente gestiti in SIRI e realizzazione delle procedure necessarie ad effettuare il *porting* dati da SIRI verso ARAdA. L'attività è stata completata ad aprile 2020 (verbale di Verifica di Conformità del 10 aprile 2020);
- configurazione del sistema SCA al fine di rendere consultabili tutti i nuovi oggetti che descrivono le derivazioni. L'attività è attualmente in corso e se ne prevede il completamento ad ottobre 2020, secondo il Piano delle consegne approvato in sede di Comitato di Coordinamento del 10 aprile 2020.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 20 di 27
---	--	---------------

2.2.4 Intervento n.° 4 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria

Descrizione dell'ambito di intervento

Il risultato atteso dell'intervento nell'arco del triennio è l'evoluzione tecnologica e funzionale dell'attuale Sistema di Rilevamento della Qualità dell'Aria sia nelle componenti utilizzate da ARPA Piemonte per il rilevamento degli inquinanti in atmosfera, sia in quelle utilizzate da Regione per i propri compiti istituzionali.

La soluzione proposta prevede nel suo insieme la revisione delle attuali componenti utilizzate da ARPA nei processi di validazione dei dati, comprendenti la validazione automatica, la validazione interattiva nelle sue fasi successive di validazione giornaliera, mensile e annuale nonché la realizzazione di nuovi strumenti a supporto della validazione stessa.

La criticità delle principali aree urbane della Regione Piemonte, in termini sia di superamenti dei valori di soglia, sia di restrizioni richieste ai cittadini in alcuni periodi dell'anno, richiede inoltre una crescente consapevolezza dei fenomeni che si verificano sul territorio da parte degli stessi cittadini. Tale consapevolezza è alla base del cambiamento e del rispetto delle normative ambientali.

Saranno pertanto riprogettati i sistemi di consultazione ed esposizione dei dati del sistema AriaWeb, sia per gli specialisti di settore (ARPA, Regione Piemonte e altri attori sul territorio) sia per i cittadini. La soluzione prevede la realizzazione dei sistemi informativi volti al monitoraggio da parte di Regione degli indicatori definiti nel nuovo Piano Regionale della Qualità dell'Aria.

In particolare, nell'ambito della PTE 2020, è già stata presentata nel mese di aprile la scheda intervento 4.2, focalizzata sulle nuove modalità di pubblicazione dei dati di qualità dell'aria da parte della Regione Piemonte in modalità condivisa e coerente con le altre iniziative sul tema da parte di tutta la PA piemontese. Le attività oggetto della scheda riguardano la realizzazione un nuovo portale per la comunicazione dei dati di qualità dell'aria ai cittadini che vada oltre alla sola pubblicazione dei dati numerici rilevati dalle centraline ARPA e sia di riferimento per il ruolo della Regione Piemonte sulla tematica: una comunicazione più efficace, nei confronti della cittadinanza, del ruolo e delle attività svolte da Regione Piemonte sul tema qualità dell'aria e, di conseguenza, un futuro incremento della consapevolezza da parte dei cittadini sulla tematica.

Deliverable

Nuovo portale AriaWeb per la consultazione dei dati sulla qualità dell'aria in Piemonte.

Vincoli della proposta

I vincoli della proposta sono:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 21 di 27
---	--	---------------

- la definizione da parte di Regione Piemonte della modalità di pubblicazione del nuovo portale, intesa come pubblicazione del nuovo servizio in un sito a sé stante o come sezione di un altro portale già attivo o in di prossima pubblicazione;
- la fornitura da parte di ARPA Piemonte dei dati previsionali sulla qualità dell'aria che dovranno essere esposti sul nuovo portale;
- la definizione, da parte dei referenti di settore della Regione Piemonte, dei materiali informativi da pubblicare sul nuovo portale.

Stato dell'Intervento

Nel 2019, come primo passo di questo intervento, è stata proposta ed approvata la scheda 4.1 "User Experience pubblicazione dati Qualità dell'Aria" (PTE 2019) conclusasi a gennaio 2020 (verbale di Verifica di Conformità del 30 gennaio 2020), che ha portato alla definizione di un nuovo modello di interazione con i cittadini. Nell'anno in corso si propone l'implementazione di in un nuovo servizio che tragga origine da quanto definito nella precedente scheda.

Le attività relative alla scheda intervento 4.2, già affidate, sono attualmente in corso e se ne prevede il completamento a gennaio 2021, secondo il Piano delle consegne approvato in sede di Comitato di Coordinamento dell'11 maggio 2020.

2.2.5 Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale

Descrizione dell'ambito di intervento

Il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)** è stato reso operativo in prima battuta per i quadri informativi tematici raccolti attraverso i procedimenti autorizzativi (a partire dalle autorizzazioni uniche ambientali per le P.M.I. e da quelle integrate per le grandi imprese); obiettivo prioritario del presente intervento è la sua progressiva estensione nell'arco del triennio alle diverse tipologie di informazioni acquisite in campo ambientale, incluse quelle gestite dal S.I. di ARPA Piemonte.

A livello funzionale, le principali esigenze di potenziamento di SCA che saranno oggetto dell'intervento sempre nell'arco del triennio riguarderanno i seguenti aspetti:

- ottimizzare la configurabilità delle funzionalità di *query & reporting*, attivazione di viste tematiche e salvataggio della sessione di lavoro per poter riutilizzare un'analisi di scenario in un secondo momento;
- potenziare le funzionalità di verifica compatibilità ambientale attraverso specifiche funzionalità (es: ricerca degli elementi vulnerabili - scuole/ospedali... - in un dato intorno rispetto ad una sorgente di pericolo- es: attività industriale);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 22 di 27
---	--	---------------

- sistematizzare ed estendere l'utilizzo dello *user portal* di *Yucca-Smart Data Platform* quale nuovo approccio di acquisizione di informazioni ambientali in contesti specialistici (es: informazioni prodotte dai Consorzi di bacino dei rifiuti o dai gestori del sistema idrico integrato);
- supportare nuove logiche avanzate di analisi dei dati attraverso sia implementazioni di nuove funzionalità direttamente all'interno di SCA, sia l'integrazione di SCA con la piattaforma regionale di valorizzazione dei dati per la fruibilità di *dashboard* interattive più avanzate.

Rispetto a questo quadro d'insieme, la scheda intervento 5.2 del 2020, oggetto della presente proposta, riguarda in particolare i seguenti interventi:

- adeguamenti funzionali finalizzati a consentire la visualizzazione dei contenuti non strutturati allegati ai dati alfanumerici, in integrazione con la piattaforma documentale;
- estensione di SCA all'ambito impianti rifiuti - dati gestionali (fonte: ARPA - MUD);
- estensione di SCA all'ambito Inventario Regionale Emissioni In Atmosfera (fonte: Regione - IREA).

Nel 2020, si prevede anche di avviare la progressiva estensione SCA all'ambito delle Banche Dati Naturalistiche (BDN) del Piemonte.

Deliverable

Per l'elenco dei deliverables previsti, essendo l'intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincolo principale per le attività di estensione di SCA a nuovi ambiti è la disponibilità delle informazioni dalle fonti ove esse vengono prodotte e gestite, laddove il *master data* non sia governato direttamente da Regione Piemonte (con riferimento nella fattispecie, ad ARPA Piemonte).

Si precisa inoltre che l'estensione di SCA all'ambito Aree Protette (*master data* Banca Dati Naturalistica), anch'esso prioritario per il Settore committente, non è oggetto del presente intervento ma dell'Intervento 1 dell'iniziativa 6.16.9 – *Patrimonio naturale-Biodiversità e aree naturali*.

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 5.2 per le attività da avviare nel 2020.

Nel 2019, è stata proposta ed approvata la scheda 5.1 "Controlli su scarichi ed impianti di depurazione, progetti di VIA e rifiuti urbani" (PTE 2019), che prevedeva i seguenti interventi:

- estensione di SCA all'ambito Controlli su scarichi ed impianti di depurazione (master data: Sistema Informativo ARPA Piemonte). L'attività è stata completata a dicembre 2019 (verbale di Verifica di Conformità del 18 dicembre 2019);
- consolidamento e sistematizzazione delle soluzioni di acquisizione delle informazioni inerenti al sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani fornite su base comunale annua dai Consorzi di bacino rifiuti (ora Aree Omogenee per la gestione integrata dei rifiuti urbani) attraverso l'utilizzo dello *user portal* della *Yucca-Smart Data Platform*. L'attività è stata completata a dicembre 2019 (verbale di Verifica di Conformità del 18 dicembre 2019);
- estensione di SCA all'ambito Opere/interventi soggetti a VIA e valutazione di incidenza (master data: SIVIA – Sistema Informativo Valutazione Impatto Ambientale). L'attività è attualmente in fase di finalizzazione e ne sarà formalizzato il completamento nel prossimo Comitato di Coordinamento;
- Integrazione in SCA di funzionalità standard di rappresentazione di indici/indicatori, con prima applicazione ai dati raccolti via SDP sui rifiuti urbani. L'attività è attualmente in corso e se ne prevede il completamento ad ottobre 2020, secondo il Piano delle consegne approvato in sede di Comitato di Coordinamento del 10 aprile 2020.

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Interventi previsti nell'Iniziativa												
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte												
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedimentali di interesse ambientale												
Intervento n.° 4 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria												
Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale												

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 25 di 27
---	--	---------------

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale (€)	Competenza (€)		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte	<u>155.803,00</u>	91.408,00	64.395,00	0,00
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	<u>717.845,00</u>	25.090,00	281.409,00	411.346,00
Intervento n.° 4 – Evoluzione Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria	<u>95.125,00¹</u>	0,00	95.125,00	0,00
Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale	<u>104.507,00</u>	33.723,00	70.784,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	<u>1.073.280,00</u>	150.221,00	511.713,00	411.346,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base dei costi che si prevede di rendicontare per ogni anno di competenza.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi

¹ Oggetto della Scheda Tecnica di Intervento n. 4.2, inviata con prot. n. 5623 del 1/04/2020 e affidata con det. Dir. n.149 del 17/04/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 26 di 27
---	--	---------------

Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota prot.n. 11093 del 09/07/2020

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2538 del 10/02/2020

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente	Pag. 27 di 27
---	--	---------------

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 21</p>
---	--	--

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D’INTERVENTO
Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte
Scheda 1.2 – Evolutive SIRA

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell’intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, Città Metropolitana di Torino e ARPA Piemonte), tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. A tal fine, è fondamentale la disponibilità di strumenti tecnologici e informatici abilitanti per supportare i molteplici processi di acquisizione delle informazioni ambientali (pratiche e adempimenti amministrativi, catasti/anagrafi, reti di monitoraggio) e garantire la fruibilità della conoscenza che ne deriva, indispensabile a rappresentare lo stato dell’ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, alla pianificazione e al *reporting*.

Negli ultimi anni l’Agenda Digitale europea ha impresso una forte spinta alla promozione di soluzioni tecnologiche *on-line* per l’interazione tra pubblico e privato. In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell’ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. In quest’ottica le principali soluzioni sono costituite da:

- **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali**, la soluzione regionale per l’erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l’acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni. ARAdA è normato dal [Regolamento regionale 6 luglio 2015, n.5/R](#);
- **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**, la soluzione che facilita l’operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell’introito dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 2 di 21
---	---	--------------

La proposta in oggetto riguarda interventi di manutenzione evolutiva nati da esigenze di utilizzo dei sistemi citati, nello specifico i punti affrontati saranno:

- GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni: introduzione della gestione del canone per le Grandi Utenze Elettriche.
- ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali: adeguamento dei procedimenti di Autorizzazione in Via Generale per assolvere a specifiche esigenze degli impianti termici.
- ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali: utilizzo di strumenti di Robotic Process Automation finalizzati al recupero dati pregressi.

Trattandosi di interventi di manutenzione evolutiva che non modificano l'architettura dei sistemi ma ne incrementano le funzionalità non si è ritenuto necessario realizzare una vista d'insieme preliminare.

4.1.1 Stato attuale

Il sistema **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni** gestisce il calcolo del canone per gli attuali usi con un unico algoritmo che si basa sul canone unitario di ogni uso e sui relativi parametri di concessione (portata media, potenza nominale media o estensione ettari), ad esso si applicano le eventuali condizioni di riduzione/aumento. Questa funzionalità ha fino ad ora soddisfatto le esigenze del Settore regionale che fruisce del sistema.

ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali

Il sistema Arada allo stato attuale gestisce gli impianti di climatizzazione e gli impianti termici all'interno della Autorizzazioni in Via Generale con apposite sezioni di dati nel relativo modulo di istanza. Queste sezioni necessitano di un intervento di adeguamento normativo.

ARAdA - Recupero dati pregressi.

Le informazioni amministrative e tecniche raccolte, e gestite nell'ambito delle diverse procedure ambientali, costituiscono l'Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali (ARADA), ovvero la base di supporto nei processi decisionali della Regione e delle Autorità competenti in materia ambientale. Per alimentare questa base dati è necessario accedere al modulo di back-end fornito dal sistema ARADA ed effettuare le seguenti attività:

- Avvio dell'istanza con inserimento di numero e data del protocollo di ricezione
- Conferma e/o modifica dei dati tecnici acquisiti nell'istanza attraverso la compilazione dei "Quadri Tecnici"
- Upload a sistema del provvedimento autorizzativo
- Upload a sistema del procedimento finale del SUAP (ove previsto)

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 3 di 21</p>
---	--	--

I procedimenti ambientali gestiti attualmente da ARADA sono i seguenti:

- Autorizzazione Unica Ambientale
- Autorizzazioni in Via Generale
- Comunicazione recupero Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi

La Città Metropolitana di Torino dispone, però, del software personalizzato EDS-ENVI per la gestione dell'iter procedurale di tutti i procedimenti ambientali, anche quelli non ancora implementati in ARADA, che, essendo gestiti al di fuori di ARADA, non confluiscono nell'archivio regionale e, di conseguenza, non possono essere consultati nel modulo gestionale.

Per poter alimentare la base dati regionale senza modificare l'operatività dei funzionari CMTO, si propone l'automazione di alcuni processi del backend ARADA. Queste attività, infatti, possono essere automatizzate mediante la realizzazione di software robot, che sono in grado di imitare il comportamento degli operatori, di interagire con gli applicativi informatici e di gestire dati su supporto digitale, esattamente come fanno gli esseri umani.

4.1.2 Obiettivi della proposta

La proposta relativa al prodotto **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni** è volta a estendere le funzionalità di calcolo del canone per il caso specifico delle Grandi UtENZE Elettriche per adempiere alle prescrizioni introdotte da variazioni normative e nel contempo intende aumentare il livello di parametrizzazione della funzionalità di calcolo in modo da poter recepire più agevolmente nel seguito ulteriori variazioni degli algoritmi.

Sul sistema **ARAdA** - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali si intende perseguire l'obiettivo di adeguamento normativo riguardante la gestione della nuova **AVG Impianti termici**.

Sempre sul sistema **ARAdA** con la proposta denominata **Recupero dati pregressi con RPA** si intende perseguire l'obiettivo di maggiore completezza del dato in esso conservato, ovvero intervenendo con processi automatizzati al recupero di quelle informazioni relative ai procedimenti di competenza della Città Metropolitana di Torino che vengono lavorate al di fuori del sistema stesso. Questa operazione permetterebbe di finalizzare circa il 40% delle istanze presentate con il sistema ARADA e rendere disponibile per la consultazione i dati delle relative autorizzazioni per mezzo del gestionale stesso e del decisionale geografico ad esso collegato.

A fronte della predisposizione dei dati da parte di CMTO è ipotizzabile che il processo sia ripetibile nel tempo.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 4 di 21
---	---	--------------

4.1.3 Soluzione proposta

Trattandosi di interventi puntuali e disgiunti, le soluzioni proposte per gestire gli adeguamenti normativi dei sistemi **GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni e ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali** sono dettagliati nei paragrafi relativi alla descrizione dei prodotti.

Gli interventi evolutivi proposti sui sistemi non prevedono una variazione architettonica degli stessi.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e “particolari” ex art. 9 del GDPR dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio** - rientra

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 5 di 21
---	---	--------------

nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella CTE della Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 6 di 21
---	---	--------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – GeRiCa: Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: SSA83-Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: CFI867 Gericca - Backoffice

Descrizione:

Seguono i dettagli dei punti di intervento proposti:

- a) Il **calcolo del canone** per gli attuali usi presenti in GERICA viene effettuato con un unico algoritmo che si basa sul canone unitario di ogni uso e sui relativi parametri di concessione (portata media, potenza nominale media o estensione ettari). Al canone calcolato si applicano le eventuali condizioni di riduzione/aumento. Per la **nuova modalità di calcolo del canone** dell'uso "ENERGETICO GRANDE" è necessario differenziare il calcolo del canone in diverse componenti: fissa, variabile, quota per concessione scaduta e in attesa di assegnazione e quota per energia gratuita. La soluzione proposta prevede inoltre di introdurre un elevato livello di configurabilità del sistema al fine di poter più agevolmente recepire variazione negli algoritmi di calcolo nonché gestire eventuali nuove esigenze purché legate all'elaborazione dei dati tecnici gestiti.
- b) Per effettuare la **dilazione dell'invio richieste di pagamento** nel caso dell'invio 'speciale' serve prevedere la richiesta al sistema PagoPa di generazione di differenti identificativi univoci di versamento, uno per ciascuna rata, e produrre le relative stampe.
- c) Per introdurre la gestione dei **fallimenti** occorre aggiungere la relativa tipologia di accertamento, la quale potrà essere inserita solo manualmente e avrà come dato obbligatorio la data del protocollo. In questo caso l'applicativo dovrà calcolare gli interessi alla data del fallimento e non del pagamento.
- d) Per poter meglio identificare alcuni casi specifici si rende necessario aggiungere un nuovo stato contribuzione '**canone non esigibile**' quando l'attività sullo stato debitorio è 'canone non esigibile'.
- e) Si propone di effettuare l'annullamento dell'identificativo univoco di versamento nel caso tutti gli stati debitori di un certo nap abbiano attività '**non accertato**' valorizzato dagli utenti.
- f) Prevedere l'inserimento delle pagine di PagoPA **nell'avviso bonario e nel sollecito di pagamento**. L'inserimento deve essere effettuato quando tutti gli stati debitori del titolare oggetto del sollecito hanno un codice avviso associato e se il codice fiscale del soggetto del sollecito, il codice fiscale dell'avviso di pagamento e il codice fiscale dello stato debitorio coincidono perché nel tempo potrebbe essere cambiato il titolare della pratica.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 7 di 21
---	---	--------------

- g)** Modifica dell'integrazione con PagoPA per inserire la scomposizione dell'importo nelle 3 componenti: canone, interessi e spese di notifica. Ogni componente deve essere inoltre associata al codice di accertamento del bilancio regionale corrispondente (per anno di cassa per la componente di canone e per anno di rendicontazione per le componenti dell'interesse e delle spese di notifica).

Costituiscono deliverable di prodotto il software aggiornato in ambiente di test e il manuale utente contenente il recepimento delle evoluzioni funzionali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio: definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e progettazione della soluzione;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori: impostazione e verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del software sviluppato.

La fornitura include la produzione dei seguenti documenti:

- documento di Specifiche dei Requisiti Software (SRS);
- documento di Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema;
- documento di Specifiche dei Test e Piano dei test del Software.

4.2.1.2 Fornitura 1.2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- attività di configurazione e/o personalizzazione del sistema informativo esistente necessaria alla gestione di un singolo processo amministrativo. Tali attività non comportano una variazione del valore patrimoniale o della dimensione in Function Point.

4.2.1.3 Fornitura 1.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le seguenti attività di sviluppo:

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 8 di 21
---	---	--------------

- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.2 Prodotto 2 – ARAdA – Adeguamento normativo AVG

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: SSA83-Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: CFI1711 SIPRA - S.I. Procedimenti ambientali (Front End); CFI1712 SIPRA - S.I. Procedimenti ambientali (Back End)

Descrizione:

Al fine di rendere operativa l'introduzione della nuova AVG Impianti Termici si rende necessario completare l'intervento, precedentemente finanziato e realizzato per gli aspetti che riguardano la modulistica di front-end ovvero:

- eliminazione della AVG Climatizzazione
- eliminazione della sezione relativa agli impianti termici dalle AVG attuali
- Nuova AVG Impianti Termici

Con la presente proposta si intende completare l'intervento gestendo la persistenza delle strutture dati modificate, sia in termini di xml sia in termini di dato strutturato e disponibile per il decisionale ambientale in stato "proposto".

Inoltre, si prevede di recepire le stesse richieste sulla componente di Back-office sia sulla parte di modulistica Quadri Tecnici sia sulla parte di persistenza del dato in formato xml e strutturato.

Costituiscono deliverable di prodotto il software aggiornato in ambiente di test e il manuale utente contenente il recepimento delle evoluzioni funzionali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti forniture:

4.2.2.1 Fornitura 2.1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio: definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e progettazione della soluzione;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori: impostazione e verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 9 di 21
---	---	--------------

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del software sviluppato.

La fornitura include la produzione dei seguenti documenti:

- documento di Specifiche dei Requisiti Software (SRS);
- documento di Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema;
- documento di Specifiche dei Test e Piano dei test del Software.

4.2.2.2 Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le seguenti attività di sviluppo:

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.3 Prodotto 3 – ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia Regione Piemonte

Soluzione Applicativa: SSA83-Dematerializzazione pratiche ambientali

Comp. Funz. Istanziata: CFI1712 SIPRA - S.I. Procedimenti ambientali (Back End)

Descrizione:

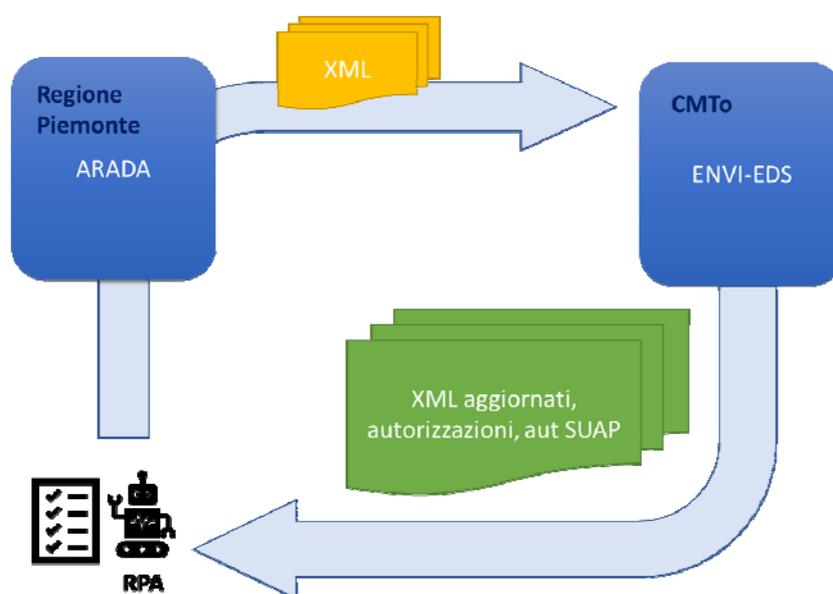
La soluzione proposta per il completamento dell'archivio dati ARADA relativamente ai procedimenti di CMTO è quella di automatizzare le operazioni da eseguire sull'applicativo mediante la realizzazione di software robot (Robotic Process Automation), che sono in grado di imitare il comportamento degli operatori, di interagire con gli applicativi informatici e di gestire dati su supporto digitale, esattamente come fanno gli esseri umani.

In questa fase verranno automatizzate le attività che permettono la persistenza dei dati tecnici relative a istanze presentate con il sistema ARADA:

- Avvio dell'istanza con popolamento delle tavole utilizzate dal decisionale (dati relativi alle istanze in stato PROPOSTO)
- Generazione del file XML dei quadri tecnici da condividere con CMTO
- Acquisizione del file XML dei quadri tecnici aggiornati con i dati di EDS-ENVI
- Conferma dei quadri tecnici
- Upload del provvedimento finale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 10 di 21
---	---	---------------

Questo intervento non prevede il recupero di istanze non presentate attraverso il sistema ARADA ovvero antecedenti la dematerializzazione dei procedimenti in oggetto.



Per alimentare la base dati regionale, il robot deve accedere al sistema ARADA backend ed effettuare l'avvio delle istanze. Le informazioni necessarie per l'esecuzione del processo saranno indicate in un file excel che dovrà contenere il tipo di procedimento e, per ogni istanza da avviare, il codice istanza e il numero/data protocollo. Il robot dovrà accedere al sistema con certificato digitale (proprio o di un operatore CMT0). Dapprima è necessario selezionare l'adempimento da elaborare, quindi si indicano i criteri di ricerca che possono essere più o meno stringenti. Dopo aver impostati i criteri di ricerca il robot identifica il codice istanza indicato e verifica che lo stato sia corretto (INVIATA o CONFERMATA – DA INVIARE), quindi seleziona la riga e visualizza il dettaglio. In questa pagina si impostano il numero e la data del protocollo (forniti nel file excel) e, in assenza del numero della pratica del SUAP, si può inserire al suo posto il numero protocollo. Eseguendo il salvataggio verrà richiamato il servizio per la persistenza dei dati sul database in stato PROPOSTO. Dopo la conferma il robot verifica che sia avvenuto il cambio di stato e, se richiesto, può effettuare lo scarico di tutta la documentazione in un'area condivisa con CMT0. Infine, selezionando il pulsante "quadro tecnico" viene generato il file XML che può essere utilizzato come output verso EDS-ENVI. Quando giunge in questa pagina il robot verifica la presenza dei quadri tecnici necessari e conclude il processo.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 11 di 21
---	---	---------------

Il processo viene ripetuto per tutte le istanze presenti nel file excel fornito al robot e al termine dell'esecuzione viene fornito un report riepilogativo con l'esito di ogni elaborazione e la descrizione degli errori eventualmente riscontrati.

E'possibile inoltre automatizzare lo scarico del file XML del quadro tecnico realizzando un processo che recupererà il file XML tramite invocazione di un servizio ARADA, quindi il robot potrà salvarlo in un'area condivisa in cui potrà essere elaborato attraverso le funzionalità di EDS-ENVI. Verrà poi restituito ad ARADA con i dati aggiornati per poter integrare la base dati del decisionale.

Dopo che ARADA avrà acquisito da EDS-ENVI il file XML del quadro tecnico comprensivo delle informazioni obbligatorie (ad esempio codice scarico, codice recettore, etc) potrà essere attivato il terzo robot per completare l'iter procedurale previsto da ARADA ed alimentare la base dati. Le informazioni da riportare dovranno essere su supporto digitale con formato che verrà concordato. Il robot dovrà quindi accedere al modulo di backend ed effettuare i seguenti passi.

Dopo aver impostati i criteri di ricerca il robot identifica il codice istanza indicato e verifica che lo stato sia corretto (AVVIATA), quindi seleziona la riga e visualizza il dettaglio, per ogni adempimento presente nell'elenco richiama il relativo modulo per completare il quadro tecnico e confermarlo, il completamento dei quadri tecnici permette di allegare l'autorizzazione che dovrà essere reperita in una cartella condivisa. Dopo aver caricato il documento il robot procede all'inserimento dei dati del protocollo e conferma la richiesta. A questo punto, se disponibile, sarà possibile procedere all'upload del provvedimento del SUAP e successivamente alla persistenza del dato tecnico autorizzato.

Costituiscono deliverable di prodotto le Componenti software RPA in test ed il report di esecuzione del trattamento dati in test.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.3.1 Fornitura 3.1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio: definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e progettazione della soluzione; definizione della struttura dei dati che CMTo deve fornire al fine di effettuare il caricamento in Arada; modalità di restituzione e rielaborazione degli stessi.
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori: impostazione e verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata; coordinamento delle interazioni con CMTo per fornitura e restituzione dei dati; verifica dell'esito dell'elaborazione.

La fornitura include la produzione dei seguenti documenti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 12 di 21
---	---	---------------

- documento di Specifiche di Analisi e Progettazione della soluzione proposta
- documento di reporting dell’esito dell’elaborazione dati in test.

4.2.3.2 Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- attività di rilevazione, archiviazione, estrazione, manipolazione di dati e contenuti in genere, quali ad esempio analisi, aggiornamento e bonifica banche dati, elaborazione e diffusione dati per allineamenti tra le basi dati regionali e le basi dati della PA centrale attraverso l’utilizzo di servizi applicativi.

Nello specifico l’attività consiste nella configurazione dello strumento di Robotic Process Automation al fine di eseguire i processi descritti per l’elaborazione dei dati, nella modifica dei servizi applicativi da richiamare tramite robot per realizzare la persistenza del dato, nella creazione delle aree condivise con CMTo necessarie allo scambio dati.

Tali attività non comportano una variazione del valore patrimoniale o della dimensione in Function Point.

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1– GeRiCa- Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico	F1 Servizi accessori	CFI867	Manuale utente aggiornato Software aggiornato in ambiente di test
	F2 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		
	F3 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
Prodotto 2 - ARAdA – Adeguamento normativo AVG	F1 Servizi accessori	CF1575 CF1576	Manuale utente aggiornato Software aggiornato in ambiente di test
	F2 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
Prodotto 3 - ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA	F1 Servizi accessori	CF1576	Componenti software RPA in test Report di esecuzione del trattamento dati in test
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 13 di 21</p>
---	--	---

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

La manutenzione evolutiva oggetto della presente proposta non introduce variazioni rispetto all'attuale modalità di funzionamento del servizio descritta nella CTE relativa alla Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico										
Prodotto 2 – ARAdA - Adeguamenti AVG										
Prodotto 3 – ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA										

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 14 di 21
---	---	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	9.349,00	9.349,00		
	Fornitura 1.2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	10.241,00	10.241,00		
	Fornitura 1.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	21.000,00	21.000,00		
Prodotto 2 – ARAdA - Adeguamenti AVG	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	5.640,00		5.640,00	
	Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	58.755,00		58.755,00	
Prodotto 3 ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	6.368,00	6.368,00		
	Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	44.450,00	44.450,00		
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		155.803,00	91.408,00	64.395,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 15 di 21

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - GeRiCa: Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico

FORNITURA 1.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	9.349,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	9.349,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	10	432	4.320,00
Developer	0	315	0,00
System Analyst	5	340	1.700,00
Solution Designer	5	388	1.940,00
Business Information Manager	3	463	1.389,00
TOTALE			9.349,00

FORNITURA 1.2 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	10.241,00
TOTALE	10.241,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 16 di 21

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	3	432	1.296,00
Developer	5	315	1.575,00
System Analyst	5	340	1.700,00
Solution Designer	10	388	3.880,00
Service Specialist	5	358	1.790,00
TOTALE			10.241,00

FORNITURA 1.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	21.000,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	21.000,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG – Gestionali - Bassa complessità CHG	34	€ 100,00	3.400,00
	Function Point Cosmic - Backend Batch	44	€ 400,00	17.600,00
TOTALE				21.000,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 17 di 21

Prodotto 2 – ARADA – Adeguamento normativo AVG Impianti termici

FORNITURA 2.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	5.640,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	5.640,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	8	432	3.456,00
Developer	0	315	0,00
System Analyst	3	340	1.020,00
Solution Designer	3	388	1.164,00
Business Information Manager	0	463	0,00
TOTALE			5.640,00

FORNITURA 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	58.755,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	58.755,00

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 18 di 21</p>
---	--	---

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	24	€ 200,00	4.800,00
	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - CHG	99	€ 100,00	9.900,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	4	€ 310,00	1.240,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - CHG	3	€ 155,00	465,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services - CHG	121	€ 350,00	42.350,00
TOTALE				58.755,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 19 di 21

PRODOTTO 3 – ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA

FORNITURA 3.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	6.368,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	6.368,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	8	432	3.456,00
Developer	0	315	0,00
System Analyst	4	340	1.360,00
Solution Designer	4	388	1.552,00
Business Information Manager	0	463	0,00
TOTALE			6.368,00

FORNITURA 3.2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	44.450,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 20 di 21
---	---	---------------

Servizi dedicati	0,00
TOTALE	44.450,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	0	€ 200,00	0,00
	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - CHG	0	€ 100,00	0,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	0	€ 310,00	0,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services - ADD	123	€ 350,00	43.050,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services - CHG	4	€ 350,00	1.400,00
TOTALE				44.450,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte Scheda 1.2 – Evolutive SIRA	Pag. 21 di 21
---	---	---------------

STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Assistenza Tecnica		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Gestione Operativa Funzionale		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	1.731 €	A19
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	1.237 €	A19

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 41</p>
---	---	--

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale

SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali** è la piattaforma che eroga i servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale, e fornisce supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle autorità competenti; i dati raccolti in ARAdA contribuiscono ad alimentare il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)**.

La soluzione ARAdA sarà nel prossimo biennio oggetto di un profondo intervento di rinnovamento architettonico e potenziamento funzionale. Recentemente infatti, nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Agenda digitale. Obiettivo specifico II.2c.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione – è stata presentata la Misura: **Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini ed imprese: dematerializzazione pratiche amministrative MUDE ed ARAdA**. Il disciplinare della misura è stato approvato con DD-A19 106 del 30.04.2020, cui ha fatto seguito, in data xx.05.2020 la presentazione del relativo Piano di Progetto, esplicitante gli interventi che saranno oggetto della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*".

In estrema sintesi, il principale obiettivo cui concorrono gli interventi previsti nella misura POR FESR è potenziare ed estendere i servizi a supporto della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, proprio a partire dalle esperienze ARAdA e MUDE, superandone i principali limiti, attraverso la realizzazione di una nuova **soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti** relativi alla realizzazione di **opere/interventi** sul territorio o all'esercizio di **Attività Economiche**

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 2 di 41</p>
---	---	--

(con focus iniziale su ambiente e edilizia), coerente col modello generale per l'ICT della PA italiana promosso da AgID, che risponda a una **duplice esigenza**:

- offrire un **punto di vista inter-tematico**, raccordando, anche in ottica di *user centered design*, i procedimenti dei **diversi business** afferenti:
 - ✓ allo stesso richiedente;
 - ✓ allo stesso intervento/opera/attività sul territorio;
- gestire **trasversalmente** ai diversi procedimenti **logiche comuni** rispetto a funzioni di:
 - ✓ **sportello/scrivania** (query & reporting sui procedimenti, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario);
 - ✓ **processo** (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti);
 - ✓ **integrazione** con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollazione & gestione documentale, pagamenti);
 - ✓ **interazione** tra gli stakeholder e i sistemi coinvolti (ingaggi, interoperabilità).

4.1.1 Stato attuale

Rispetto al disegno complessivo di dematerializzazione dei procedimenti ambientali, si descrive nel presente paragrafo lo stato dell'arte per i procedimenti di **VIA** (Valutazione di Impatto Ambientale), **VINCA** (Valutazione di INCidenza Ambientale) e di **Concessione per l'uso delle acque pubbliche** (superficiali, di sorgenti e sotterranee), che sono oggetto del presente intervento.

Il **SIVIA (Sistema Informativo per la Valutazione di Impatto Ambientale)** costituisce da circa 20 anni la soluzione di raccolta e pubblicazione delle informazioni relative ai progetti di competenza provinciale e regionale sottoposti alle procedure di VIA e di VINCA; contiene informazioni alfanumeriche e geografiche di tipo amministrativo, tecnico e ambientale. SIVIA, nato come soluzione per la gestione condivisa della banca dati tra i soggetti pubblici interessati sul territorio regionale (Regione, Province ed ARPA) si è trasformato negli anni in una piattaforma completa che integra i servizi rivolti ai progettisti per la presentazione *on line* delle istanze con gli strumenti gestionali di *back-end* condivisi tra le diverse Autorità Competenti ed i servizi fruizione finale dell'informazione per il cittadino nella fase di consultazione pubblica dei procedimenti.

Dal punto di vista tecnologico, la soluzione presenta evidenti criticità di obsolescenza in particolare con riferimento alla componente gestionale, nucleo fondante del sistema, che evidenzia peraltro problematiche di vulnerabilità afferenti al cosiddetto rischio di *data breach*, ossia di "una violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati" (art. 4 comma 1 n. 12, GDPR). Essendo le criticità particolarmente invasive e diffuse, così da rendere poco sostenibile in termini di tempi e costi una risoluzione a livello applicativo, lo scorso anno è stato adottato un intervento tampone di tipo infrastrutturale,

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 3 di 41</p>
---	---	--

migrando il modulo gestionale di SIVIA in un'area protetta "*ruparpiemonte*" per schermare l'accessibilità in internet del server applicativo.

Con riferimento invece ai servizi di dematerializzazione, la VIA costituisce, assieme all'AUA, il primo tassello dell'**ARAdA**, la soluzione a supporto della dematerializzazione dei procedimenti ambientali avente l'obiettivo di:

- assistere imprese e studi professionali nell'organizzare e predisporre le proprie pratiche (istanza, allegati) da presentare alla PA competente, attraverso appositi servizi di presentazione *on-line* delle richieste (componente di *front office*);
- migliorare, grazie ai controlli in fase di caricamento dati, la qualità delle informazioni raccolte dalla PA e ne facilita le fasi istruttorie (componente di *back office*), grazie all'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni richieste ai soggetti destinatari.

Ad oggi l'Archivio contiene informazioni relative a circa **20.000 pratiche ambientali**, sia recuperate da sistemi informativi pregressi sia, per **oltre 5.000 casi**, acquisite direttamente tramite istanze presentate *on line* da **più di 2.500** professionisti ed imprese. Nell'attesa che i servizi di richiesta *on line* siano progressivamente estesi a tutti i principali procedimenti ambientali, sono al momento operativi per i seguenti adempimenti:

- VIA (Valutazione di Impatto Ambientale di opere/progetti) di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 40/1998;
- AUA (Autorizzazione Unica Ambientale per le PMI che accorpa emissioni in atmosfera, scarichi idrici, attività di smaltimento/recupero di rifiuti in regime semplificato, utilizzo di fanghi agricoli ed effluenti di allevamento, valutazione di impatto acustico);
- AVG (Autorizzazioni in via generale all'emissione in atmosfera) non in AUA;
- Comunicazioni attività di recupero di rifiuti in regime semplificato non in AUA;
- Richieste di titoli ambientali da presentare con istanze di VIA o ex art. 12 d.lgs. 387/2003.

Contrariamente al procedimento di VIA, quello di VINCA non è stato ancora gestito attraverso ARAdA.

Anche il procedimento *Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee* non è ancora gestito attraverso ARAdA, ma le richieste di concessione pervengono presso le province, le quali inseriscono le informazioni utili all'istruttoria nel sistema informativo **SIRI-SIBI (Sistema Informativo delle Risorse Idriche e Sistema informativo Bonifica ed Irrigazione)**. Il SIRI-SIBI rappresenta da oltre 15 anni la base conoscitiva di riferimento dei fattori di pressione antropica e dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici, funzionale alla gestione integrata di dati e informazioni che riguardano il ciclo delle acque: derivazioni, scarichi da impianti industriali, infrastrutture di acquedotto, fognatura e impianti di depurazione. L'archivio è costituito da un *Geodatabase*, basato su tecnologie *legacy* (*Oracle* ed *ESRI*) che permette di mantenere

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 4 di 41</p>
---	---	--

direttamente su un unico data base relazionale sia la componente geografica sia quella alfanumerica degli oggetti. Come per SIVIA, anche il SIRI presenta oggi evidenti problemi di obsolescenza della pila tecnologica, basata su un ambiente di sviluppo Visual Basic, esposto via web tramite *application broker* Citrix Metaframe. La dematerializzazione del procedimento *Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee* è già stata avviata lo scorso anno, nell’ambito della Scheda Tecnica 3.1 relativa al presente intervento, con riferimento alle seguenti attività:

- progettazione delle integrazioni alla base dati ARAdA necessarie per ospitare i dati relativi alle Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee attualmente gestiti in SIRI;
- realizzazione delle procedure necessarie ad effettuare il *porting* dati da SIRI verso ARAdA;
- configurazione del sistema SCA al fine di rendere consultabili tutti i nuovi oggetti che descrivono le derivazioni per l’uso di acqua pubblica.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Il presente intervento ha l’obiettivo di supportare la dematerializzazione dei procedimenti di VIA, di VINCA e di Concessione per l’uso delle acque pubbliche, attraverso attività sinergiche rispetto a quelle oggetto della PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*”, in quanto le implementazioni previste saranno realizzate sulla nuova soluzione trasversale, la cui realizzazione è prevista proprio nell’ambito della PTE di misura POR-FESR.

Inoltre, con specifico riferimento ai procedimenti di VIA e VINCA, la PTE di misura POR-FESR, nell’Intervento 3, già prevede le attività mirate a:

- trasporre nella nuova architettura di riferimento i servizi già ad oggi implementati all’interno di ARAdA per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l’applicazione ai procedimenti di competenza provinciale;
- implementare nella nuova architettura, sinergicamente rispetto ai servizi per la presentazione *on line* delle istanze di VIA, i servizi per la presentazione *on line* delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009.

Complementarmente rispetto alle attività sopra elencate, il presente intervento persegue i seguenti obiettivi:

- definire una vista d’insieme che individui la prospettiva di evoluzione delle diverse componenti applicative della soluzione SIVIA, in ottica di superamento dell’attuale modulo gestionale e di riprogettazione complessiva della base dati;

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 5 di 41</p>
---	---	--

- potenziare le funzionalità di *editing web* GIS esposte dall’IDG (Infrastruttura Dati Geografici), per consentire al richiedente e/o al funzionario, oltre all’*editing* diretto delle geometrie relative all’opera/intervento oggetto del procedimento, anche la possibilità di una georeferenziazione indiretta attraverso l’uso di specifici *web services* (es: per georeferenziare un oggetto sulla base di un indirizzo o della selezione di elementi di riferimento, come le particelle catastali);
- implementare le funzionalità di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA;
- finalizzare il *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall’attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento.

Rispetto al procedimento di Concessione per l’uso delle acque pubbliche, si intende infine completare il percorso di dematerializzazione avviato lo scorso anno nell’ambito della Scheda Tecnica 3.1 relativa al presente intervento, implementando nella nuova soluzione trasversale le funzionalità per la presentazione *on line* delle istanze, a livello di *Front Office*, e di gestione dell’iter istruttorio, a livello di *Back Office*.

La finalizzazione di tali attività costituisce un passo sostanziale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- potenziare l’azione di dematerializzazione dei procedimenti ambientali, ampliando l’ambito di utilizzo di servizi già implementati in ARAdA (come nel caso della VIA, oggi in ARAdA solo per i progetti di competenza regionale), o realizzando nuovi servizi (come quelli relativi ai procedimenti di VINCA e alle Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee);
- integrare, per i procedimenti oggetto del presente intervento, i servizi di *Front Office* e di *Back Office* all’interno della nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all’esercizio di Attività Economiche, coprendo tutte le fasi intermedie di interazione tra il richiedente, l’istruttore e gli altri Enti eventualmente coinvolti a livello di endo-procedimento;
- mettere in sicurezza il patrimonio di dati attualmente gestiti dai sistemi SIVIA e SIRI;
- superare le soluzioni legacy ed il mantenimento dei prodotti SIVIA e SIRI.

4.1.3 Soluzione proposta

Gli interventi di implementazione previsti nella presente proposta saranno realizzati sulla nuova soluzione trasversale, oggetto della PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 41</p>
---	---	--

cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*". La nuova soluzione sarà costituita, a livello funzionale da componenti di:

- **Front Office**, o scrivania del **Richiedente**, inteso come soggetto privato, persona fisica o giuridica, diretto o mediato da un professionista, o anche Pubblica Amministrazione, che interagisce con la P.A. per la presentazione di un'istanza;
- **Back Office**, o scrivania del **Funzionario**, inteso come soggetto pubblico cui è destinata l'istanza, che prende in carico la pratica e la gestisce coinvolgendo gli Enti Terzi interessati allo svolgimento delle attività istruttorie.

Si precisa al riguardo che rispetto al *Back Office* la scrivania è intesa a tutti gli effetti come un'area di lavoro integrata rivolta ai funzionari che a vario titolo operano nel corso dell'istruttoria di una pratica. Rispetto invece alle funzionalità di "scrivania" (*query & reporting*, scadenziario, notifiche...) per il Richiedente, in fase di progettazione e definizione di dettaglio dell'architettura, si valuterà se anche per il *Front Office* sia opportuna la realizzazione di una "scrivania" generale inter-tematica o se piuttosto la trasversalità sia circoscritta al riutilizzo di componenti comuni in applicazioni tematiche indipendenti.

Nell'ambito del progetto verrà realizzata inoltre una piattaforma multiutente per la **Gestione delle Riscossioni**, collegata al *Back Office* della soluzione trasversale nel caso di procedimenti di tipo concessorio, come quello relativo alle Concessioni per le per le acque superficiali, di sorgenti e sotterranee.

Le principali esigenze da soddisfare attraverso l'implementazione del percorso di dematerializzazione e semplificazione nella gestione dei procedimenti ambientali e edilizi sono:

- garantire un rapporto rapido ed efficace tra privati (cittadini, professionisti e imprese) e pubblica amministrazione;
- fornire strumenti telematici in grado di semplificare le procedure amministrative;
- regolamentare e rendere omogenei i procedimenti e i flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti;
- porre attenzione alla riduzione dei tempi di espletamento di ogni singolo procedimento, monitorandone gli stati e le fasi;
- consentire la cooperazione tra Enti interessati al processo attraverso lo scambio controllato di documenti, delle informazioni e l'integrazione tra sistemi;
- monitorare sempre più tipologie di procedimenti attraverso la raccolta strutturata di informazioni;
- fornire tutti gli strumenti necessari all'istruttore per effettuare tutti i passaggi interni, quelli di coinvolgimento esterno, la condivisione documentale, la trasmissione dell'atto finale etc.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 7 di 41</p>
---	---	--

- incrementare la condivisione e trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi;
- diffondere una cultura orientata all’utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell’Ente.

La soluzione trasversale oggetto della PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*” potrà diventare il riferimento per la gestione complessiva di un qualsiasi procedimento amministrativo tematico, dalla presentazione della prima istanza fino alla conclusione del procedimento, coprendo tutte le fasi intermedie di interazione tra il richiedente, l’istruttore e gli altri Enti eventualmente coinvolti a livello di endo-procedimento.

La rivisitazione dei modelli organizzativi in un’ottica di semplificazione e digitalizzazione dei processi, attuando il principio *digital first* senza replicare i flussi cartacei, costituisce elemento chiave e trainante per la presente iniziativa. Altro fattore di fondamentale importanza nella rivisitazione della progettazione ed erogazione dei servizi *online* è la centralità del principio *once only*, secondo il quale le pubbliche amministrazioni dovrebbero evitare di chiedere a cittadini e imprese informazioni già in precedenza fornite. Per dare coerente applicazione a questo principio appare indispensabile superare la mentalità organizzativa delle attività e delle informazioni detta “*a silos*”, attraverso la condivisione di dati e processi fra più enti e amministrazioni, così da migliorare la qualità dei dati trattati e ridurre i costi delle attività di acquisizione dati.

L’adozione di una soluzione trasversale per procedimenti afferenti a diversi ambiti di *business* costituirà un valore aggiunto anche rispetto alla finalità di agevolare ed automatizzare la messa a fattor comune delle informazioni acquisite relative allo stesso richiedente e/o allo stesso intervento/opera/attività sul territorio. I dati amministrativi e tecnici raccolti nell’ambito dei procedimenti autorizzativi sono una grande ricchezza, non solo per le amministrazioni che grazie alla conoscenza e all’analisi dei dati possono prendere decisioni mirate, ma anche per i cittadini e le imprese che possono trovare nei dati, soprattutto quando questi vengono rilasciati sotto forma di dati aperti, uno strumento di partecipazione ed occasione di utilizzo della conoscenza. Il raccordo tra i diversi *business* viene così a costituire elemento di spinta ai processi di *data driven decision*, anche attraverso l’uso di specifici *Data & Analytics Frameworks* come la Yucca Smart Data Platform nel contesto piemontese.

Dal punto di vista tecnologico, l’implementazione della soluzione trasversale sarà ricondotta all’insieme delle azioni dell’Agenda Digitale del Piemonte volte a contestualizzare sulla realtà piemontese il modello dell’**architettura dell’ICT della PA italiana**, approvato dal Comitato di indirizzo di AgID, con l’obiettivo di declinare a livello locale le tre categorie definite a livello

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 8 di 41</p>
---	---	--

nazionale (Ecosistemi, Infrastrutture immateriali nazionali e Infrastrutture fisiche). Gli Ecosistemi regionali potranno da un lato fornire un unico punto di accesso a cittadini e imprese, e dall'altro colloquiare con le Infrastrutture nazionali, avvalendosi dei livelli di Infrastrutture immateriali e fisiche regionali. Le Infrastrutture immateriali consentiranno, grazie anche al potenziamento delle infrastrutture fisiche, di erogare servizi finali a cittadini e imprese, secondo gli ambiti, o Ecosistemi, di competenza regionale.

L'architettura di riferimento prevede alcune pratiche trasversali all'interno delle quali si inseriscono anche le soluzioni di *Front Office* e *Back Office* oggetto del presente progetto:

- Utilizzo di un *backbone* delle API con funzioni di mediazione, governo e security;
- Utilizzo notificatore centralizzato (NOTIFY) con preferenze cittadini e utente;
- Utilizzo delle Data API per l'accesso ai dati anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- Utilizzo delle *Application* API (applicativi verticali) anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- Utilizzo e flussi di alimentazione verso il Data Hub trasversale ad uso decisionale per la realizzazione di *data analytics* e reportistica.

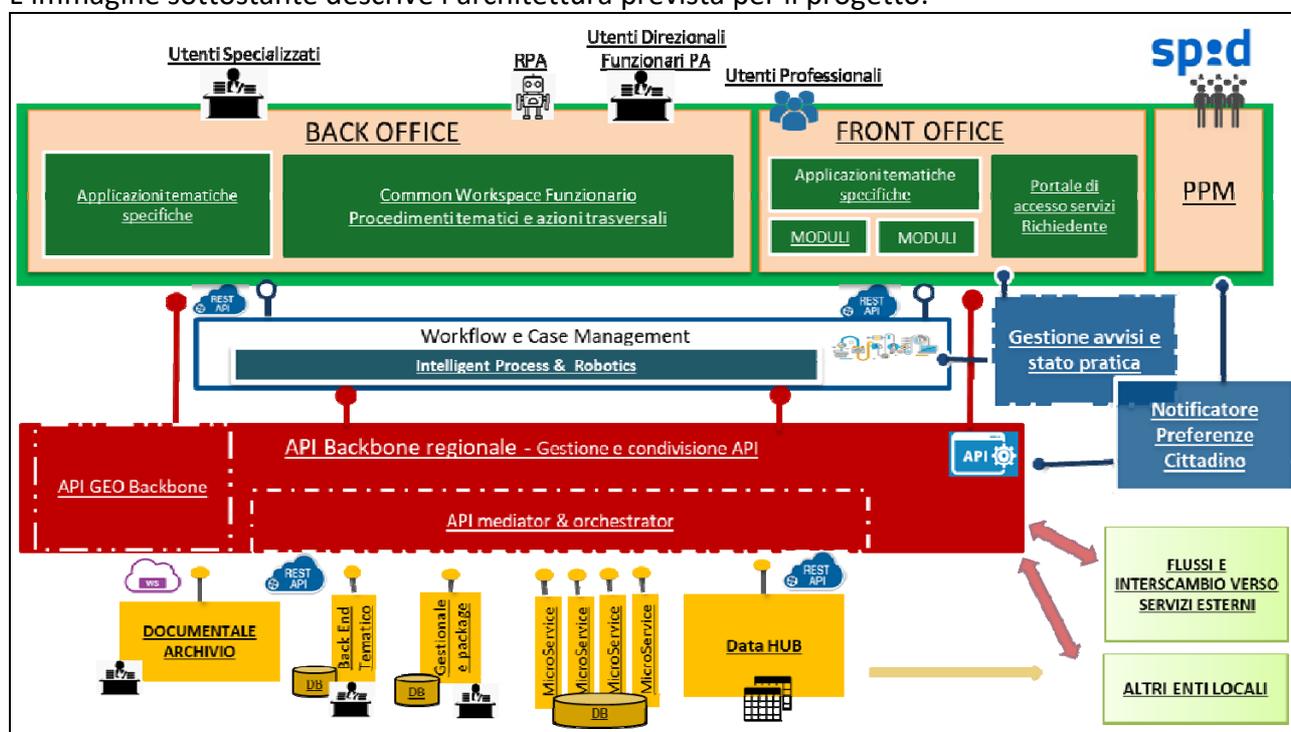
La soluzione fornirà servizi configurabili e/o integrabili nel sistema informativo di pertinenza (quello a cui appartiene il procedimento in realizzazione) ed eventualmente con entità esterne a tale ambito. Questi requisiti di integrabilità sono descritti graficamente dall'immagine che segue, e si possono sintetizzare in:

- integrazione delle funzioni di gestione dell'iter del procedimento con il sistema di autenticazione/autorizzazione in uso dall'utenza destinata a compiere tali attività (basate su Shibboleth2);
- integrazione delle funzioni di presentazione istanza con il sistema di autenticazione previsto per l'utente presentatore (basate su Shibboleth2 e, nel caso che l'utente presentatore sia un cittadino, SPID);
- possibilità nei singoli passi dei flussi procedurali di fruire di *WebService* del sistema informativo di appartenenza esposti preferenzialmente dal *backbone* di mediazione ed esposizione delle API;
- possibilità nei singoli passi dei flussi procedurali di fruire di *WebService* di altri sistemi informativi o altri enti, preferenzialmente esposti dal *backbone* di mediazione ed esposizione di API;
- integrabilità con il servizio notificatore (NOTIFY) per la gestione delle notifiche verso il cittadino;
- possibilità di esporre servizi ovvero API per:
- innesco di un processo

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p>Pag. 9 di 41</p>
---	---	---------------------

- completamento di attività di un'istanza di processo
- fornitura dati di business di un'istanza di processo
- fornitura di dati di avanzamento su un'istanza di processo (o su un insieme di istanze di processo, filtrate con vari criteri).

L'immagine sottostante descrive l'architettura prevista per il progetto.



L'interazione con gli utenti finali avviene attraverso due macro-componenti: il *Front Office*, funzionale al dialogo con il Richiedente (cittadino, professionista, impresa); il *Back Office*, necessario per l'operatività dei funzionari regionali nell'espletamento delle azioni quotidiane. Il *Case Management System* (o più semplicemente *Case Management*) gestisce il *workflow* dei procedimenti in modo API decisionale non predeterminato.

Sia il richiedente sia il funzionario potranno ricevere notifiche sullo stato del procedimento in corso tramite i sistemi di notifica previsti. Inoltre, il cittadino potrà interagire tramite il portale Piemonte a Portata di Mano (PPM – rinnovamento di Sistema Piemonte), fruendo della stessa *user experience* garantita per gli altri servizi esposti. I servizi di *Back End*, forniti da piattaforme trasversali (quali il gestore documentale, il sistema di protocollazione, i servizi geografici) o da singoli applicativi verticali (che espongono micro-servizi funzionali all'elaborazione dei procedimenti), sono esposti per mezzo dell'*API Backbone* regionale, che svolge il compito di

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 10 di 41</p>
---	---	---

intermediazione con il *Front End*, sia per il *Front Office* che per il *Back Office*. Alla stessa stregua, dovranno essere esposti, in modo interattivo, anche i servizi forniti da applicazioni esterne alla Regione Piemonte da parte di quegli enti che intervengono nell’espletamento funzionale dei procedimenti regionali.

In ultimo sarà prevista l’interazione con i sistemi di fruizione, elaborazione ed aggregazione dei dati applicativi gestiti nella soluzione, attraverso sia gli strumenti di conoscenza tematici, in essere come il Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA) o futuri come l’Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI), sia il Data Hub per l’elaborazione statistica e analitica dei procedimenti nel suo insieme (*Business intelligence* dei *big data*).

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell’Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che le attività di sviluppo saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida AgID su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Si rimanda infine all’**“Allegato 2 - Soluzione informatica”** alla presente scheda intervento per informazioni di ulteriore dettaglio sulle soluzioni informatiche oggetto del presente intervento e definite nel quadro della PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*”.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 11 di 41</p>
---	---	--

3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio** - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rif. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa),

sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all’interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest’ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 12 di 41</p>
---	---	---

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura di Business

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata:

- CFI1734 Presentazione istanze VIA (PVIWEB) *DISMESSA*
- CFI1733 Backoffice presentazione istanze VIA (SIVIAWEB) *DISMESSA*
- CFI1735 Archivio progetti provinciali (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1736 ARCHIVIO PROGETTI REGIONALI (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1737 VALUTAZIONE D'INCIDENZA (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1732 Consultazione web VIA *DISMESSA*

Descrizione: Definizione dell'architettura di Business per la vista d'insieme relativa alla prospettiva di evoluzione delle diverse componenti applicative della soluzione SIVIA, con l'obiettivo di individuare e approfondire, definendone la *roadmap* temporale, le diverse azioni che possono permettere di superare e dismettere l'attuale modulo gestionale ossia:

- il completamento del già avviato percorso finalizzato a supportare la presentazione *on line* di tutte le istanze di VIA (incluse quelle di competenza provinciale) e VINCA, già oggetto della PTE PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*" – Intervento 3;
- la definizione del modello logico dei dati nel contesto della nuova architettura di riferimento, anche ai fini di evidenziare eventuali criticità da affrontare nell'implementazione delle procedure di *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA a partire dall'attuale base di SIVIA (oggetto del Prodotto 3 della presente scheda intervento);
- l'implementazione delle funzionalità di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA (oggetto del Prodotto 4 della presente scheda intervento);
- la predisposizione dei necessari flussi di acquisizione dal livello nazionale e trasposizione all'interno di SCA delle informazioni relative ai procedimenti di competenza nazionale, rispetto a cui Regione è tenuta all'espressione di parere;
- la trasposizione a fini informativi delle informazioni relative ai procedimenti di VIA e valutazione di incidenza all'interno del Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA), anche con finalità di consultazione pubblica.

Deliverable:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 13 di 41</p>
---	---	--

✓ predisposizione del documento di vista di insieme- componente Architettura di Business.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata.

4.2.2 Prodotto 2 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata:

- CFI1734 Presentazione istanze VIA (PVIWEB) *DISMESSA*
- CFI1733 Backoffice presentazione istanze VIA (SIVIAWEB) *DISMESSA*
- CFI1735 Archivio progetti provinciali (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1736 ARCHIVIO PROGETTI REGIONALI (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1737 VALUTAZIONE D'INCIDENZA (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1732 Consultazione web VIA *DISMESSA*

Descrizione: Aggiornamento della una vista d'insieme che descrive la prospettiva di evoluzione delle diverse componenti applicative della soluzione SIVIA, oggetto del Prodotto 1, con riferimento all'Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica.

Deliverable:

- ✓ aggiornamento del documento di vista di insieme - componenti Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.2 Fornitura 1 – Servizi accessori

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 14 di 41</p>
---	---	---

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata.

4.2.3 Prodotto 3 – Potenziamento delle funzionalità di editing web GIS nei servizi rivolti al Richiedente e al Funzionario

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Supporti decisionali per l'ambiente

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

I servizi per la presentazione delle istanze e la gestione delle istruttorie relative ai procedimenti di VIA e VINCA saranno integrati con **GEECO (GEo Editor Configurabile)**, la nuova soluzione *as a service* per l'*editing web* GIS esposta dall'IDG (Infrastruttura Dati Geografici), flessibile e aperta a utenti non specialistici e utilizzabile da fruitori esterni (come la nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici), che consente l'*editing* geografico dei dati. GEECO permette di:

- fornire alle applicazioni che necessitano di fare editing geografico uno strumento trasversale, configurabile in base alle necessità dei fruitori e facilmente integrabile nella loro architettura, senza necessità di sviluppi verticali specifici: la soluzione, a livello tecnico, è un *Software As A Service* (SaaS), corredato di archetipi che mettono a disposizione *tool* di integrazione pre-lavorati;
- fornire agli utenti finali funzionalità di immediato utilizzo, anche in assenza di una formazione specifica: la soluzione prevede un primo set di funzionalità di editing base (gestione di una o più feature e relativi attributi alfanumerici), da compendiare con ulteriori funzionalità avanzate, che verranno sviluppate sinergicamente con le necessità delle applicazioni fruitrici;
- gestire l'autenticazione e la profilazione a fronte della chiamata dell'applicazione fruitrice, attraverso *Identity Provider* SPID o Shibboleth;
- essere parametricamente configurabile a seconda delle esigenze dell'applicazione fruitrice, a livello di funzioni di supporto all'*editing* (geoposizionamento per provincia e comune; *identify* puntuale e poligonale, apertura parametrizzabile sulle esigenze del chiamante) e di *layout* (TOC, Sfondi, Elementi di layout, funzionalità attive);

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 15 di 41</p>
---	--	--

- gestire la restituzione all'applicazione chiamante (su base dati del fruitore via API) del risultato della sessione di *editing* o in alternativa salvare centralmente i dati editati.

In quest'ottica, l'obiettivo delle attività oggetto del presente prodotto è:

- predisporre la configurazione di GEECO per i procedimenti di VIA e di VINCA, attraverso le attività oggetto della fornitura 3;
- potenziare, attraverso le attività oggetto della fornitura 2, le funzionalità di GEECO, per consentire al richiedente e/o al funzionario, oltre all'*editing* diretto delle geometrie relative all'opera/intervento oggetto del procedimento, anche la possibilità di una georeferenziazione indiretta attraverso l'uso di specifici *web services* (es: per georeferenziare un oggetto sulla base di un indirizzo o della selezione di elementi di riferimento, come le particelle catastali o le aree parco) messi a disposizione su sistemi verticali. La funzionalità dovrà ovviamente essere sviluppata in modo parametrico in modo che per ciascun fruitore si possa definire quali *Web Services* siano interrogabili.

Deliverable:

Il *deliverable* del prodotto consiste:

- ✓ in prima battuta, attraverso le attività oggetto della fornitura 3, nella realizzazione di un simulatore di fruizione che implementi le logiche di business richieste per i procedimenti di VIA e di VINCA;
- ✓ in seconda battuta, attraverso le attività oggetto della fornitura 2:
 - nella messa in esercizio delle nuove funzionalità componenti *software* di GEECO e loro fruizione da parte dei nuovi servizi di presentazione *on line* delle istanze di VIA e di VINCA, oggetto della PTE PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*" – Intervento 3;
 - nell'aggiornamento del manuale utente dei nuovi servizi di presentazione *on line* delle istanze di VIA e di VINCA.

Si precisa che le attività di integrazione di GEECO con i nuovi servizi di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA sono invece comprese tra le attività oggetto del Prodotto 4.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.3.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 16 di 41</p>
---	---	--

La fornitura comprende le attività accessorie a quelle di configurazione ed implementazione del *software*, oggetto rispettivamente delle forniture 2 e 3.

Nello specifico, si tratta delle attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/*test* del *software* sviluppato.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test.

4.2.3.2 Fornitura 2 - Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di:

- Progettazione, realizzazione e test del component di definizione e lancio della ricerca che dovrà necessariamente ricomprendere:
 - selettore delle API disponibili per configurazione applicativa del fruitore (UUID);
 - gestore di filtri, dipendente dalle logiche di funzionamento del singolo *Web Service*;
 - comandi di esecuzione ricerca features e cancellazione dei filtri eventualmente impostati dall'utente
- Progettazione, realizzazione e test della funzionalità di gestione della restituzione (in lista e in mappa) dei risultati della ricerca;
- Progettazione, realizzazione e test della funzionalità di selezione di una o più features dalla mappa o dalla lista
- Progettazione, realizzazione e test della funzionalità di gestione dell'associazione tra quanto selezionato e livello di editing target, cioè quello su cui – dopo l'editing – andrà ad attestarsi l'oggetto geografico recuperato tramite WS ed eventualmente modificato tramite GEco;

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 17 di 41</p>
---	---	---

- Progettazione, realizzazione, integrazione e test della funzionalità di salvataggio sul livello prescelto
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione relativa alla modalità di acquisizione dei nuovi dati e della gestione sui sistemi di monitoraggio, nel rispetto delle finestre temporali di aggiornamento dei dati a disposizione, nonché delle tecnologie e delle strutture già in uso;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.3.3 Fornitura 3 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

La fornitura comprende le attività di definizione delle configurazioni applicative che andranno allestite su GEECO per i procedimenti di VIA e di VINCA. Le configurazioni sono il modo attraverso cui si definiscono gli elementi invarianti dell'integrazione fra il fruitore e GEECO: livelli di riferimento da mostrare in TOC, sfondi disponibili, layout di base, tool abilitati.

È importante sottolineare che è possibile e frequente che le configurazioni GEECO in cui potranno tradursi i due procedimenti prescelti potranno essere più di due: occorre analizzare in dettaglio i casi d'uso in cui si declinano le esigenze di business del fruitore e in funzione di queste individuare e definire tutte le configurazioni necessarie, se opportuno differenziandole ad esempio rispetto alla tipologia di opera/intervento oggetto della specifica pratica.

Per questa fornitura la stima di effort è espressa in termini di figure professionali, in quanto le attività riguardano sistemi complessi e articolati secondo il modello *Software As A Service*, il che fa sì che non si traducano in funzioni da sviluppare ma in configurazioni da allestire sulle varie componenti architetture e sui servizi che declinano il modello applicativo, oltre che in attività di analisi.

4.2.4 Prodotto 4 – Porting dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata:

- CFI1734 Presentazione istanze VIA (PVIWEB) *DISMESSA*
- CFI1733 Backoffice presentazione istanze VIA (SIVIAWEB) *DISMESSA*

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 18 di 41</p>
---	---	--

- CFI1735 Archivio progetti provinciali (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1736 ARCHIVIO PROGETTI REGIONALI (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1737 VALUTAZIONE D'INCIDENZA (SIVIA) *DISMESSA*
- CFI1732 Consultazione web VIA *DISMESSA*

Descrizione: finalizzazione del *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento, oggetto della fornitura 3 del presente prodotto.

Deliverable:

- ✓ report di esecuzione delle procedure di *porting* che evidenzia la numerosità delle informazioni che sono state recuperate dalla base dati SIVIA e che sono state inserite con successo nelle strutture dati di destinazione.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.4.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test si verifica del risultato finale del *porting* e descrizione dei risultati ottenuti.

4.2.4.2 Fornitura 2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione relativa alla modalità di acquisizione dei nuovi dati e della gestione sui sistemi di monitoraggio, nel rispetto delle finestre temporali di aggiornamento dei dati a disposizione, nonché delle tecnologie e delle strutture già in uso;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle nuove procedure implementate.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 19 di 41</p>
---	---	---

4.2.5 Prodotto 5 – Back Office per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione: Implementazione delle funzionalità di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA, attraverso:

- l’adozione e personalizzazione per i procedimenti di VIA e di VINCA dei moduli o “brick” che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici e realizzati nell’ambito della PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*” (per ulteriori dettagli, si rimanda all’Allegato 2 - Soluzione informatica alla presente scheda intervento, con riferimento al par. 1 Architettura Funzionale). Queste attività sono oggetto della fornitura 3 del presente prodotto;
- la realizzazione delle funzionalità specifiche richieste per i procedimenti di VIA e VINCA, oggetto della fornitura 2 del presente prodotto.

Deliverable:

- ✓ prima release dei servizi di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA, che recepisce l’adozione e personalizzazione dei moduli o “brick” rispondenti ai requisiti di livello configurabile della nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici (attività oggetto della fornitura 3):
 - messa in esercizio;
 - aggiornamento del manuale utente;
- ✓ seconda release (versione completa) dei servizi di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA, comprensiva delle funzionalità specifiche richieste per i procedimenti di VIA e VINCA (attività oggetto della fornitura 2):
 - messa in esercizio;
 - aggiornamento del manuale utente.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 20 di 41</p>
---	---	--

4.2.5.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del *software* sviluppato.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test.

4.2.5.2 Fornitura 2 - Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione relativa alla modalità di acquisizione dei nuovi dati e della gestione sui sistemi di monitoraggio, nel rispetto delle finestre temporali di aggiornamento dei dati a disposizione, nonché delle tecnologie e delle strutture già in uso;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.5.3 Fornitura 3 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

La presente fornitura comprende le attività di adozione e personalizzazione per i procedimenti di VIA e di VINCA dei moduli o “brick” che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 21 di 41</p>
	<p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p>	
	<p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	

4.2.6 Prodotto 6 – Dematerializzazione procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche

Area Logica Omoogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione: Implementazione delle funzionalità di *Front Office* per la presentazione *on line* delle istanze e di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio, per i procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche, attraverso:

- l’adozione e personalizzazione per i procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche dei moduli o “*brick*” che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici e realizzati nell’ambito della PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*” (per ulteriori dettagli, si rimanda all’Allegato 2 - Soluzione informatica alla presente scheda intervento, con riferimento al par. 1 Architettura Funzionale). Queste attività sono oggetto della fornitura 3 del presente prodotto;
- la realizzazione delle funzionalità specifiche richieste per i procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche, oggetto della fornitura 2 del presente prodotto.

Deliverable:

Il *deliverable* del prodotto consiste:

- ✓ in prima battuta:
 - nell’aggiornamento del manuale utente dei nuovi servizi di *Front Office* per la presentazione *on line* delle istanze di concessione per l’uso delle acque pubbliche;
 - nella messa in esercizio dei nuovi servizi di *Front Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche;
- ✓ in seconda battuta:
 - nell’aggiornamento del manuale utente dei nuovi servizi di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche;
 - nella messa in esercizio dei nuovi servizi di *Back Office* per la gestione dell’iter istruttorio dei procedimenti di concessione per l’uso delle acque pubbliche.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.6.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 22 di 41</p>
---	---	---

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del *software* sviluppato.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test.

4.2.6.2 Fornitura 2 - Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione relativa alla modalità di acquisizione dei nuovi dati e della gestione sui sistemi di monitoraggio, nel rispetto delle finestre temporali di aggiornamento dei dati a disposizione, nonché delle tecnologie e delle strutture già in uso;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.6.3 Fornitura 3 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

La presente fornitura comprende le attività di adozione e personalizzazione per i procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche dei moduli o "*brick*" che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	Pag. 23 di 41
---	---	---------------

4.2.7 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura di Business	F1: Servizi accessori	CF1596 CF1597 CF1598 CF1599 CF1600	Documento di Vista di Insieme: Architettura di Business
Prodotto 2 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica	F1: Servizi accessori	CF1596 CF1597 CF1598 CF1599 CF1600	Documento di Vista di Insieme: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica
Prodotto 3 – Potenziamento delle funzionalità di editing web GIS nei servizi rivolti al Richiedente e al Funzionario	F1: Servizi accessori	nuova CF	Simulatore di fruizione
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		Aggiornamento manuale utente Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		
Prodotto 4 – <i>Porting</i> dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA	F1: Servizi accessori	CF1596 CF1597 CF1598 CF1599 CF1600	Report esito del <i>porting</i>
	F2: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		
Prodotto 5 – <i>Back Office</i> per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA	F1: Servizi accessori	nuova CF	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		
Prodotto 6 – Dematerializzazione procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche	F1: Servizi accessori	nuova CF	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p>Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 24 di 41</p>
---	--	--

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono sostanziali modificazioni del funzionamento del servizio attualmente erogato.



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA
6.16.02**

**Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti
ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi
ambiti procedurali di interesse ambientale**

**SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni
per le per le acque pubbliche**

Pag. 25 di 41

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020						2021												2022											
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura di Business																														
Prodotto 2 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica																														
Prodotto 3 – Potenziamento delle funzionalità di editing web GIS nei servizi rivolti al Richiedente e al Funzionario																														
Prodotto 4 – <i>Porting</i> dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA																														
Prodotto 5 – <i>Back Office</i> per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA																														
Prodotto 6 – Dematerializzazione procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche																														

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.02</p> <p>Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 3.2–Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 26 di 41</p>
---	---	--

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	Pag. 27 di 41
	SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura di Business	F1: Servizi accessori	7.541,00	7.541,00	0,00	0,00
Prodotto 2 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica	F1: Servizi accessori	22.534,00	0,00	22.534,00	0,00
Prodotto 3 – Potenziamento delle funzionalità di editing web GIS nei servizi rivolti al Richiedente e al Funzionario	F1: Servizi accessori	8.042,00	0,00	8.042,00	0,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	42.690,00	0,00	42.690,00	0,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	17.209,00	17.209,00	0,00	0,00
Prodotto 4 – <i>Porting</i> dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA	F1: Servizi accessori	20.863,00	0,00	20.863,00	0,00
	F2: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	83.150,00	0,00	83.150,00	0,00
Prodotto 5 – <i>Back Office</i> per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA	F1: Servizi accessori	35.785,00	0,00	0,00	35.785,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	88.560,00	0,00	0,00	88.560,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	104.470,00	0,00	104.470,00	0,00
Prodotto 6 – Dematerializzazione	F1: Servizi accessori	30.893,00	0,00	0,00	30.893,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 28 di 41

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	204.352,00	0,00	0,00	204.352,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	51.756,00	0,00	0,00	51.756,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		717.845,00	24.750,00	281.749,00	411.346,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – VISTA D'INSIEME PER L'EVOLUZIONE DELLA SOLUZIONE SIVIA: ARCHITETTURA DI BUSINESS

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	7.541,00
TOTALE	7.541,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	12	340	4.080,00
DATA SPECIALIST	0	349	0,00

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	Pag. 29 di 41
---	--	---------------

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
DEVELOPER	0	315	0,00
PROJECT MANAGER	3	432	1.296,00
SOLUTION DESIGNER	2	388	776,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	3	463	1.389,00
TOTALE	20		7.541,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 30 di 41
---	---	---------------

PRODOTTO 2 – VISTA D'INSIEME PER L'EVOLUZIONE DELLA SOLUZIONE SIVIA: ARCHITETTURA DELLE INFORMAZIONI, APPLICATIVA E TECNOLOGICA

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	22.534,00
TOTALE	22.534,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	18	340	6.120,00
DATA SPECIALIST	5	349	1.745,00
DEVELOPER	5	315	1.575,00
PROJECT MANAGER	12	432	5.184,00
SOLUTION DESIGNER	18	388	6.984,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	2	463	926,00
TOTALE	60		22.534,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 31 di 41
---	---	---------------

PRODOTTO 3 – POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DI EDITING WEB GIS NEI SERVIZI RIVOLTI AL RICHIEDENTE E AL FUNZIONARIO

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	8.042,00
TOTALE	8.042,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	9	340	3.060,00
DATA SPECIALIST	0	349	0,00
DEVELOPER	0	315	0,00
PROJECT MANAGER	4	432	1.728,00
SOLUTION DESIGNER	6	388	2.328,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	2	463	926,00
TOTALE	21		8.042,00

FORNITURA 2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	42.690,00
TOTALE	42.690,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	Pag. 32 di 41
	SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	97	€ 200,00	19.400,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	4	€ 310,00	1.240,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services	63	€ 350,00	22.050,00
TOTALE				42.690,00

FORNITURA 3 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	17.209,00
TOTALE	17.209,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	16	340	5.440,00
DATA SPECIALIST	14	349	4.886,00
DEVELOPER	5	315	1.575,00
PROJECT MANAGER	6	432	2.592,00
SOLUTION DESIGNER	7	388	2.716,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	0	463	0,00
TOTALE	48		17.209,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 33 di 41
---	---	---------------

PRODOTTO 4 – PORTING DEI DATI RELATIVI AI PROCEDIMENTI DI VIA E DI VINCA

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	20.863,00
TOTALE	20.863,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	26	340	8.840,00
DATA SPECIALIST	0	349	0,00
DEVELOPER	0	315	0,00
PROJECT MANAGER	9	432	3.888,00
SOLUTION DESIGNER	15	388	5.820,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	5	463	2.315,00
TOTALE	55		20.863,00

FORNITURA 2 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	83.150,00
TOTALE	83.150,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 34 di 41
---	---	---------------

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	61	340	20.740,00
DATA SPECIALIST	60	349	20.940,00
DEVELOPER	30	315	9.450,00
PROJECT MANAGER	35,5	432	15.336,00
SOLUTION DESIGNER	43	388	16.684,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	0	463	0,00
TOTALE	21		83.150,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 35 di 41
---	---	---------------

PRODOTTO 5 – BACK OFFICE PER LA GESTIONE DELL’ITER ISTRUTTORIO DEI PROCEDIMENTI DI VIA E VINCA

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	35.785,00
TOTALE	35.785,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	44,5	340	15.130,00
DATA SPECIALIST	0	349	0,00
DEVELOPER	0	315	0,00
PROJECT MANAGER	20	432	8.640,00
SOLUTION DESIGNER	25	388	9.700,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	5	463	2.315,00
TOTALE	94,5		35.785,00

FORNITURA 2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	88.560,00
TOTALE	88.560,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 36 di 41

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	58,6	€ 200,00	11.720,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	74	€ 310,00	22.940,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services	154	€ 350,00	53.900,00
TOTALE				88.560,00

FORNITURA 3 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	104.470,00
TOTALE	104.470,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	75	340	25.500,00
DATA SPECIALIST	50	349	17.450,00
DEVELOPER	72	315	22.680,00
PROJECT MANAGER	45	432	19.440,00
SOLUTION DESIGNER	50	388	19.400,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	0	463	0,00
TOTALE	292		104.470,00

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2</p> <p>Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 37 di 41</p>
---	--	--

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	Pag. 38 di 41
---	---	---------------

PRODOTTO 6 – DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE PER L’USO DELLE ACQUE PUBBLICHE

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	30.893,00
TOTALE	30.893,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	39,5	340	13.430,00
DATA SPECIALIST	0	349	0,00
DEVELOPER	0	315	0,00
PROJECT MANAGER	18	432	7.776,00
SOLUTION DESIGNER	19	388	7.372,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	5	463	2.315,00
TOTALE	81,5		30.893,00

FORNITURA 2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	204.352,00
TOTALE	204.352,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale	Pag. 39 di 41
	SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche	

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	267	€ 200,00	53.400,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	99,2	€ 310,00	30.752,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Alta complessità - ADD	16	€ 600,00	9.600,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services	316	€ 350,00	110.600,00
TOTALE				204.352,00

FORNITURA 3 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	51.756,00
TOTALE	51.756,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	43	340	14.620,00
DATA SPECIALIST	34	349	11.866,00
DEVELOPER	22	315	6.930,00
PROJECT MANAGER	20	432	8.640,00
SOLUTION DESIGNER	25	388	9.700,00

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2</p> <p>Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p>SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p>Pag. 40 di 41</p>
---	--	----------------------

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
BUSINESS INFORMATION MANAGER	0	463	0,00
TOTALE	144		51.756,00

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 41 di 41</p>
---	--	--

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto		Nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate
Assistenza Tecnica		Nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Gestione Operativa Funzionale		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	11.053 €	A19
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	7.895 €	A19

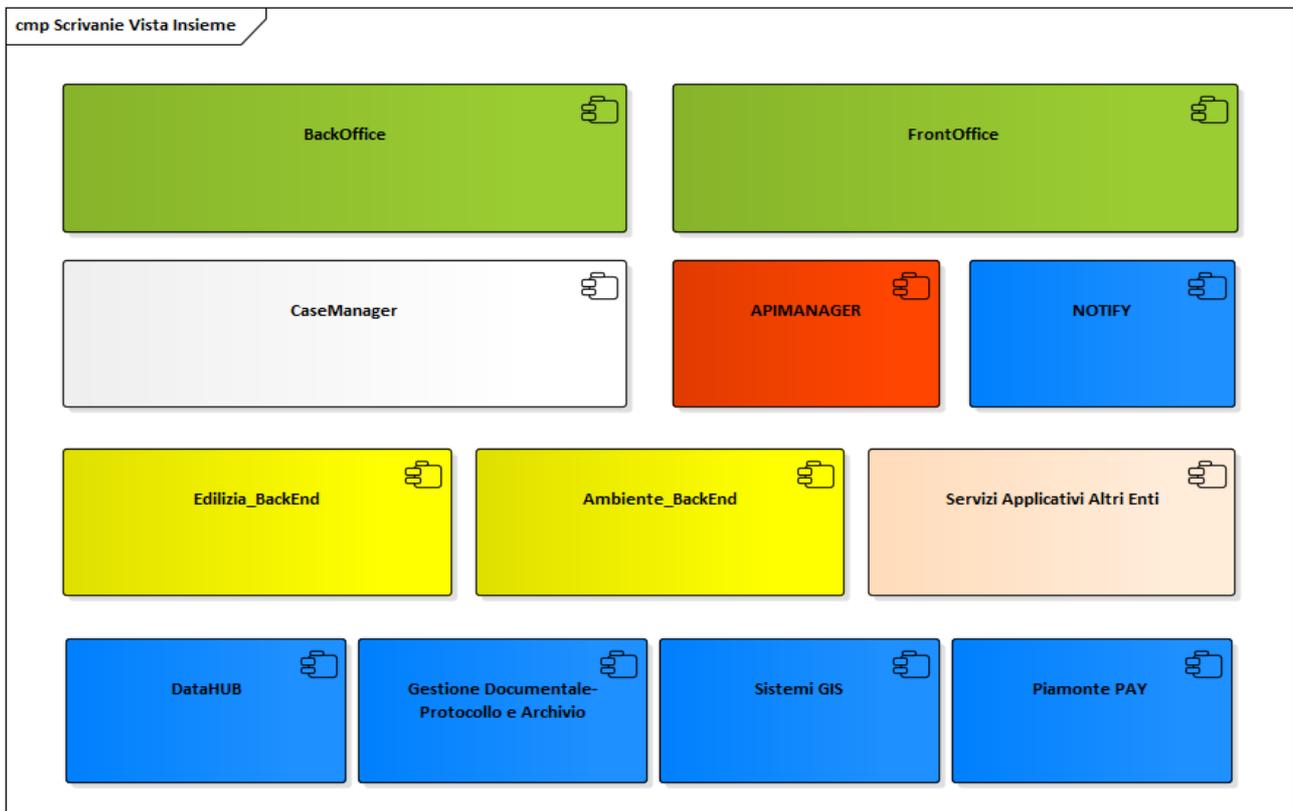
ALLEGATO 2 PTE – SOLUZIONE INFORMATICA

Nel presente documento è rappresentato il dettaglio delle soluzioni informatiche oggetto di attività di sviluppo nel contesto della scheda intervento **3.2 – Dematerializzazione VIA, VINCA e Concessioni per le per le acque pubbliche** della PTE “**6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente**”, di cui il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale.

1. Architettura Funzionale

La soluzione che verrà realizzata è un sistema generico per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all’esercizio di Attività Economiche (con focus iniziale su ambiente e edilizia). Risponde quindi a una duplice esigenza:

- offrire un punto di vista inter-tematico, raccordando, anche in ottica di user centered design, i procedimenti dei **diversi business** afferenti allo stesso richiedente ed allo stesso intervento/opera/attività sul territorio;
- gestire **trasversalmente** ai diversi procedimenti **logiche comuni** rispetto a funzioni di:
 - ✓ **sportello/scrivania** (query & reporting sui procedimenti, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario);
 - ✓ **processo** (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti);
 - ✓ **integrazione** con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollazione & gestione documentale, pagamenti);
 - ✓ **interazione** tra gli stakeholder e i sistemi coinvolti (ingaggi, interoperabilità).

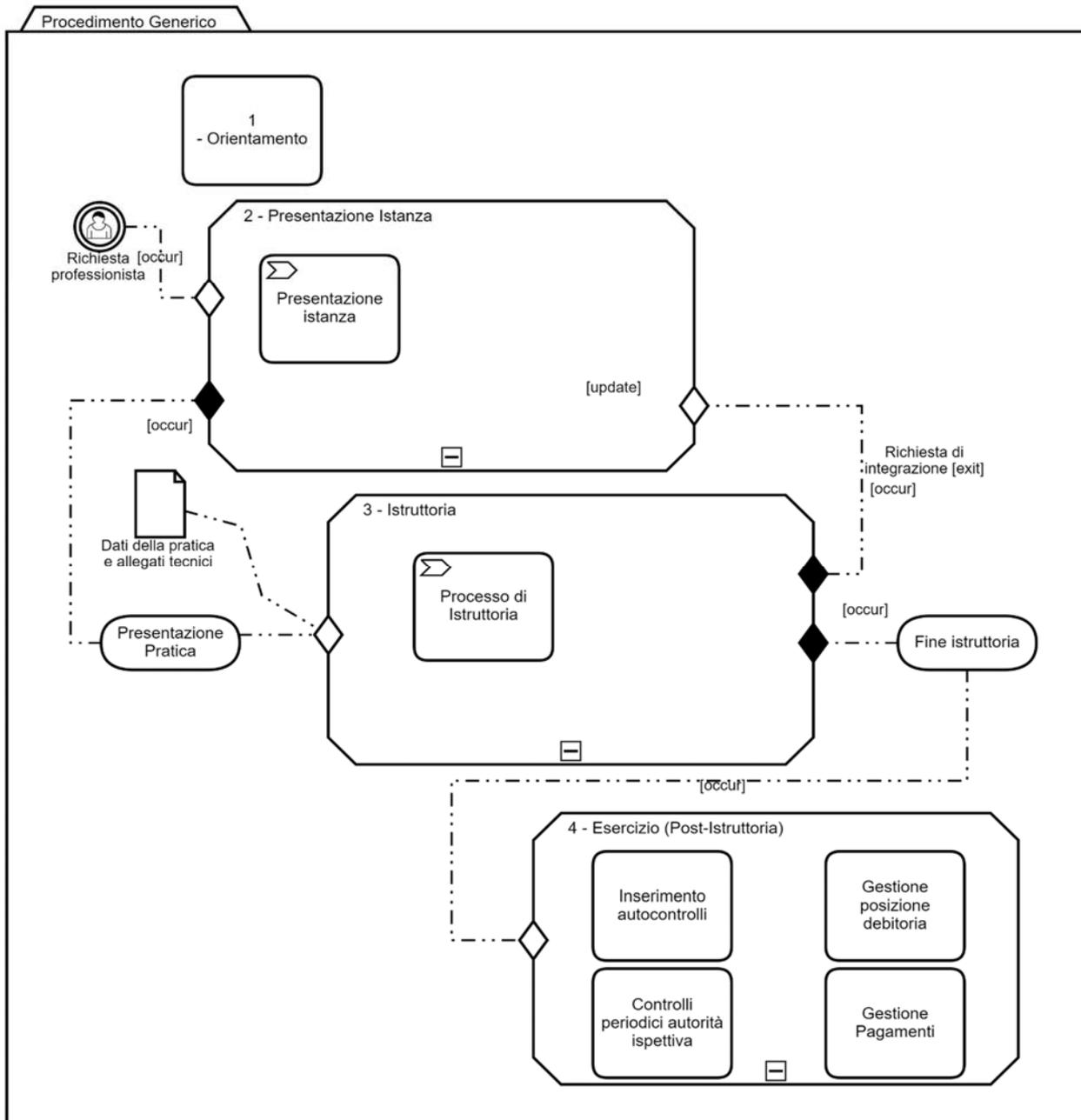


	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente</p> <p>SCHEDA INTERVENTO 3.2 – DEMATERIALIZZAZIONE VIA, VINCA E CONCESSIONI PER LE PER LE ACQUE PUBBLICHE</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 2 di 11</p>
---	--	---------------------

L'architettura logico-funzionale del sistema è rappresentata nella immagine precedente, la quale illustra la scomposizione in macrocomponenti funzionali e trasversali, che verranno dettagliati successivamente e che rispondono alle esigenze precedentemente elencate:

- La componente di *Front Office* per l'accesso da parte del richiedente (professionista/impresa/cittadino) e per la presentazione della documentazione e della richiesta procedimentale;
- La componente di *Back Office* ad accesso ed uso del funzionario per l'espletamento delle attività di valutazione e controllo e attivazione degli endoprocedimenti utili alla conclusione della pratica, oltre che per il monitoraggio delle attività a seguito di approvazione della richiesta;
- La componente di *Case Manager* per la esecuzione ordinata delle attività previste per l'espletamento di un procedimento;
- La componente di API Manager intrinseca nell' *API Backbone Regionale* che assolve a funzioni di mediazione, governo e security delle API (REST e SOAP);
- La componente di notifica al cittadino con l'utilizzo di NOTIFY (il notificatore che si interfaccia col notificatore nazionale e con l'APP IO Italia) che include il sistema di gestione delle preferenze di contatto per i cittadini;
- La componente di BackEnd specialistica per le tipologie di procedimenti (in questa implementazione sono prese in considerazione i temi ambientali e edilizia);
- La componente di interfacciamento con i sistemi di enti terzi a Regione Piemonte (laddove previsto e possibile);
- Ed infine, le componenti trasversali delle piattaforme specialistiche che dovranno essere interfacciate a servizi (REST o SOAP) per l'implementazione di alcune operazioni quali l'archiviazione documentale e il protocollo, il pagamento on-line, la gestione di dati georiferiti e l'utilizzo o l'esposizione di dati di altri temi o sistemi attraverso il Data HUB.

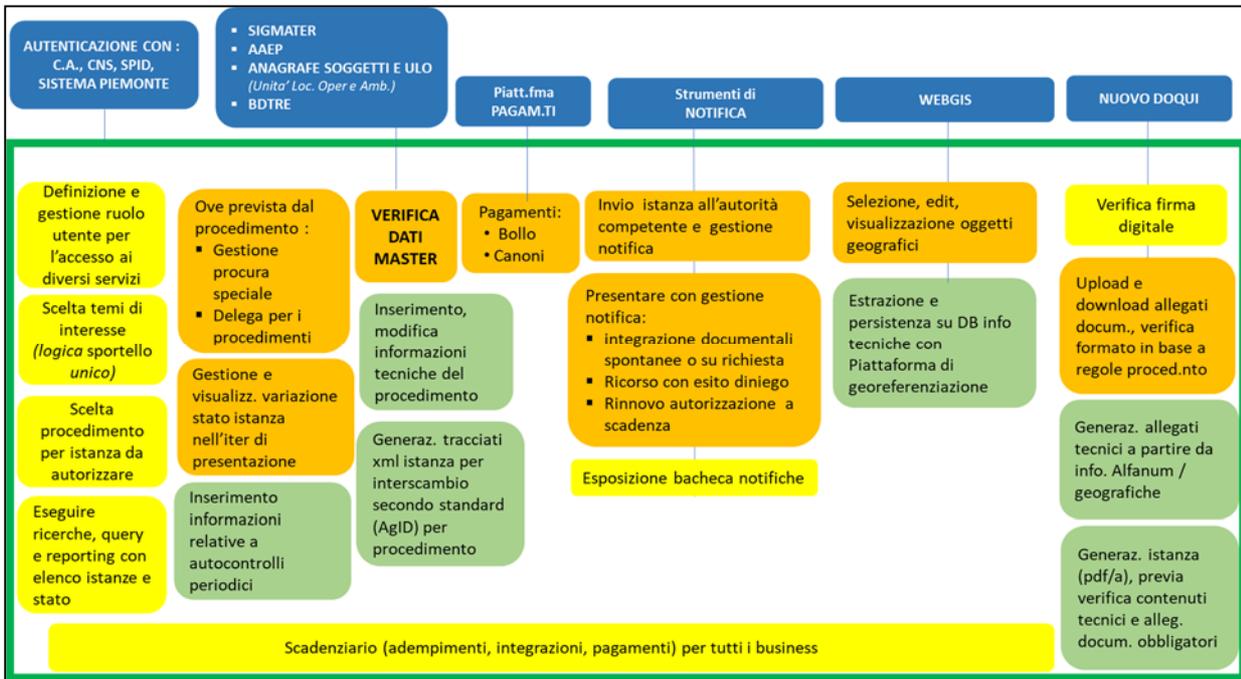
Si rappresenta di seguito un ipotetico procedimento generico descritto secondo la notazione CMMN:



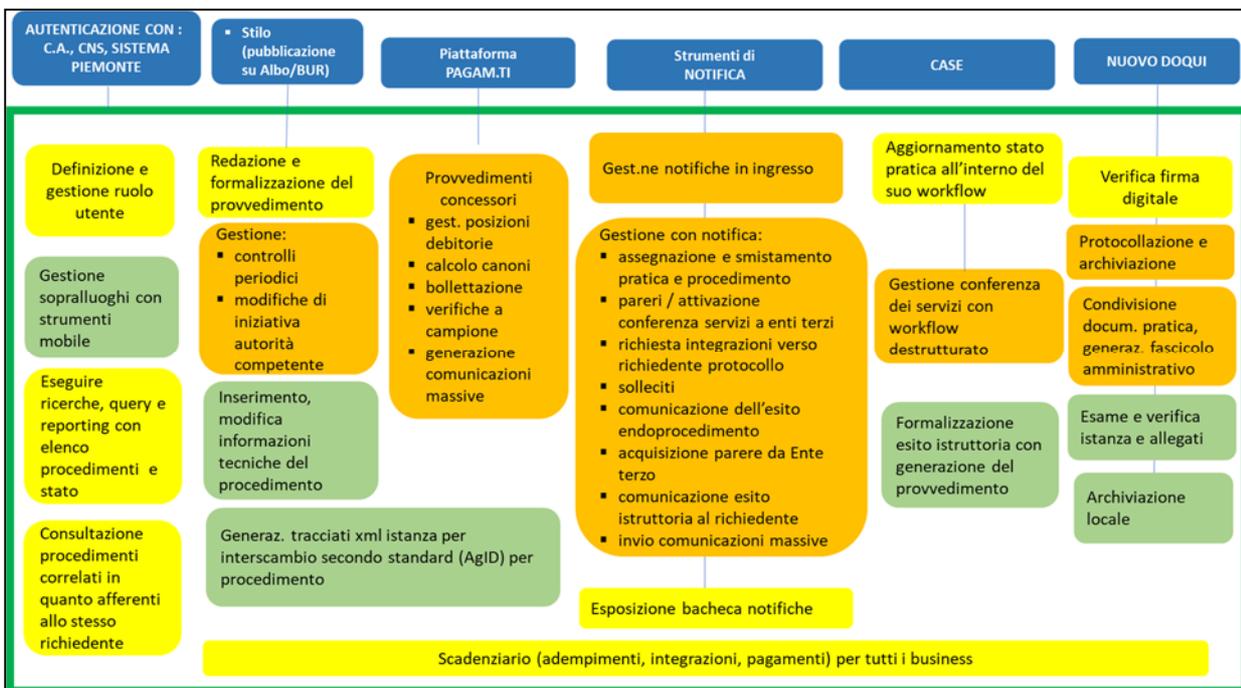
L'analisi funzionale svolta nell'ambito dello Studio di Fattibilità relativo al Sistema delle Scrivanie del Richiedente e del Funzionario ha consentito inoltre di definire una mappatura dei requisiti funzionali di *Front Office* e di *Back Office* per livello di trasversalità. Nelle figure seguenti è mostrata una rappresentazione aggregata dei requisiti di *Front Office* e di *Back Office* in cui si raccolgono:

- con il colore giallo, i requisiti riconducibili a logiche di tipo trasversali, o perché insistono su funzionalità di "scrivania" (esterne rispetto alla gestione dell'iter del procedimento) o perché prevedono stesse modalità di fruizione per le diverse tipologie di procedimento;
- con il colore arancione, i requisiti che prevedono modalità di fruizione analoghe o potenzialmente analoghe per le diverse tipologie di procedimento e richiedono un'azione di adattamento ("configurazione") per essere calate all'interno di uno specifico procedimento;

- con il colore verde, i requisiti di tipo verticale, che dipendono in modo determinante dai contenuti tecnico/tematici specifici del procedimento.



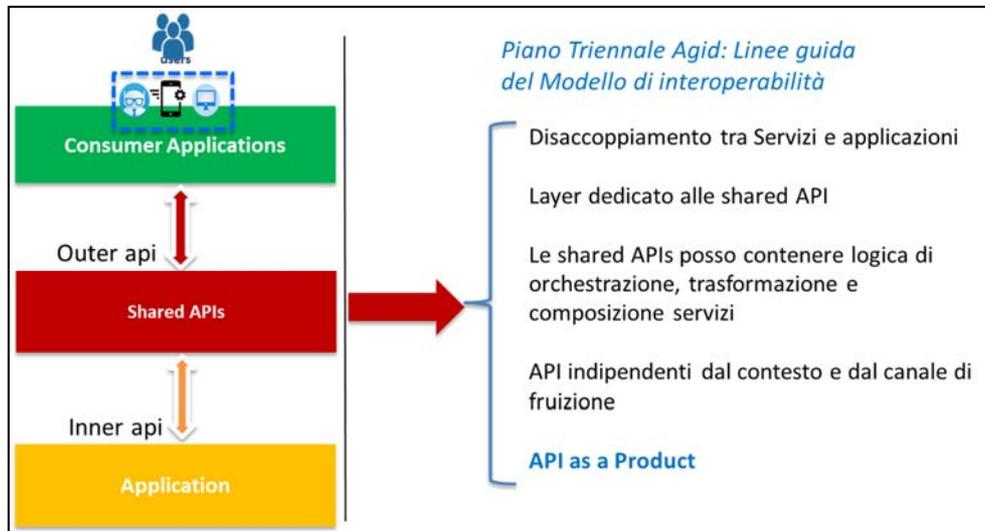
Aggregazione requisiti funzionali per livello di trasversalità: Front Office (RF1, RF25 dello SdF Sistema delle Scrivanie)



Aggregazione requisiti funzionali per livello di trasversalità: Back Office (RF26, RF62 dello SdF Sistema delle Scrivanie)

A partire da questa mappatura dei requisiti e facendo altresì riferimento all'articolazione per strati prevista dalla Reference architecture AgID API-First design (fig. 13), sono state individuate e dimensionate sia a livello

funzionale che architetturale una serie di componenti applicative comuni, intese come moduli o “brick” che rispondono ai requisiti di livello trasversale/configurabile.



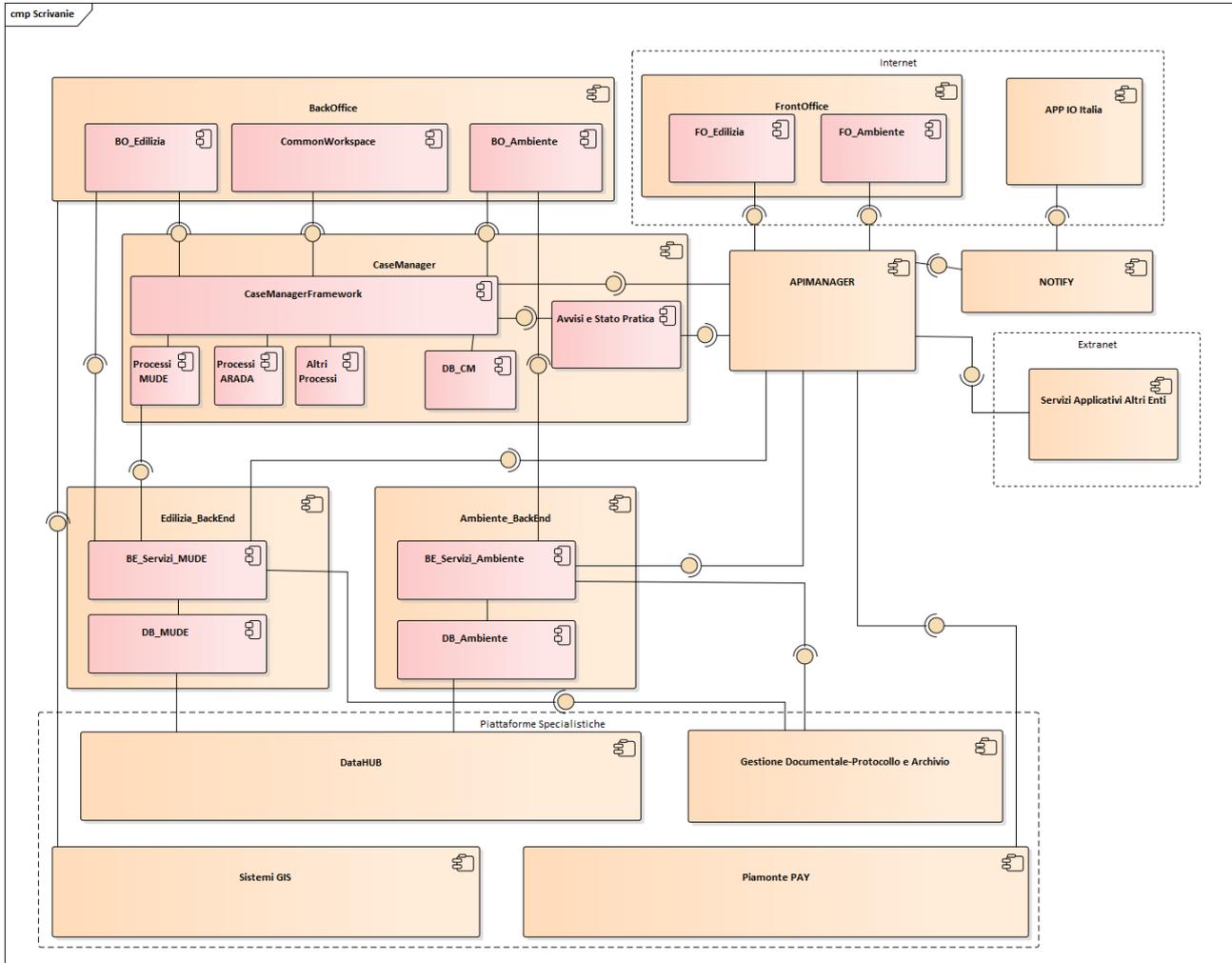
Componenti trasversali o configurabili	FP IFPUG	FP API (Cosmic)	
		Inner API Gialle	Outer API Rosse
Funzioni comuni (Autenticazione, Accreditamento, Ricerca istanze/pratiche)	90	45	26
Gestione form (Anagrafiche Persona fisica, Persona giuridica, Pratica, Opera/Intervento, Gestione delega, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti)	396	263	156
Gestione documentale (Verifica firma digitale & eventuali automatismi di sbustamento, Protocollazione & fascicolazione, Determinazione & pubblicazione)	68	0	139
Gestione Eventi & Notifiche (ingaggi, invio form, invio doc, pagamenti, cambio stato pratica, scadenze, notifiche ad hoc)	134	0	960
Gestione posizioni debitorie (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva, Generazione di comunicazioni massive, Calcolo dei canoni annui, Report/Stampe trasversali)	674	830	48
Totali:	1.362	1.138	1.329

L’adozione di un approccio architetturale per *brick* prevede la possibilità di riutilizzare gli stessi componenti nei diversi procedimenti tematici: a fronte di un impegno che si presume essere più elevato per la realizzazione iniziale delle componenti trasversali/configurabili, in coerenza con l’articolazione per strati di *inner/outer API* richiesta da Agid, si presuppone che lo sforzo di adattamento ai diversi procedimenti possa essere sensibilmente inferiore rispetto all’implementazione ex-novo.

2. Architettura Tecnologica

Illustrare l’architettura della soluzione proposta, dettagliandone i componenti tecnologici a supporto delle funzionalità oggetto di realizzazione (middleware, RDBMS, workflow...)

Entrando nel dettaglio delle macrocomponenti si definisce l'architettura tecnologica rappresentata nella immagine successiva:



Front Office

Il *Front Office* del sistema si articola in due componenti:

- la prima per la gestione dell'accesso, dell'accoglienza del Richiedente (cittadino, professionista, impresa) per la gestione delle pratiche Ambientali;
- la seconda per la gestione dell'accesso, dell'accoglienza del Richiedente per la gestione delle pratiche edilizie.

In particolare, il *Front End* del *Front Office* si basa sul paradigma della *Single Page Application* (cd. SPA), consistente in applicazioni web che, sebbene sviluppate come normali pagine web (HTML), ma che si comportano in modo molto simile alle applicazioni native dei vari dispositivi mobili. Questo approccio è garantito dalle moderne funzionalità offerte dai browser di nuova generazione dopo il rilascio dello standard HTML5, a partire quindi dal 2015-2016. In particolare, le SPA sono delle applicazioni web che si adattano sia graficamente sia funzionalmente al tipo di *device* con cui sono eseguite ed utilizzate. Ciò, quindi, garantisce che chiunque ne abbia la necessità possa operare con qualunque dispositivo disponga in qualunque luogo si trovi, se coperto da rete internet, in modo da velocizzare e facilitare l'operatività e mantenere una *user experience* simile indipendente dal *device* usato.

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente SCHEDA INTERVENTO 3.2 – DEMATERIALIZZAZIONE VIA, VINCA E CONCESSIONI PER LE PER LE ACQUE PUBBLICHE</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 7 di 11</p>
---	--	---------------------

La componente del *Front Office* che si occupa della predisposizione della modulistica necessaria, sia in fase di presentazione istanza che nelle successive fasi istruttorie o di esercizio, e sarà basata sulle stesse tecnologie SPA definite in precedenza.

Back Office

Il *Back Office*, progettato secondo il paradigma *Single Page Application* (SPA), permette l'interazione con i funzionari regionali e sarà costituito da una componente generica, denominata *common workspace*; questa componente quindi funge da punto di accesso da parte dei funzionari regionali a prescindere dal ruolo e competenza, in cui sono presenti le funzionalità generiche che possono essere eseguite dagli utenti stessi, come ad esempio la visualizzazione dello stato dei procedimenti in cui sono coinvolti, le azioni di propria pertinenza che possono essere eseguite per ogni procedimento pendente, la documentazione presente nel procedimento. Al *workspace* sono affiancate altre applicazioni web specifiche (sempre secondo il paradigma SPA) che fungono da accesso alle azioni dei singoli specifici procedimenti, denominati casi (*case*) nell'ambito della architettura qui descritta e gestiti attraverso il *Case Manager*. L'interazione tra le applicazioni specifiche ed il *Case Manager* avviene attraverso specifici servizi (REST) esposti direttamente o intermedie dall'*API Manager*. L'interazione a servizi con il *Case Manager* permette di verificare lo stato della richiesta, inserire o modificare dati specifici della singola pratica, avviare le azioni successive di elaborazione del procedimento e via di seguito.

Case Manager

Il *Case Management System* (detto semplicemente *Case Manager* o *Case Management*) è un tipo di tecnologia per la gestione dei processi aziendali. Il caso è il concetto principale e contiene le informazioni (dati ed eventi) sul procedimento, detto anche processo, conservati in *file case* o *folder case*. Lo strumento di "gestione dei casi" offre agli operatori un accesso a tutte le informazioni relative al caso, concedendo loro discrezionalità e controllo su come far evolvere ogni singolo caso. La gestione dei casi, quindi, non è esclusivamente affidata alla definizione del processo, ma è basata anche e soprattutto sulla esperienza e competenza dei funzionari.

Ogni procedimento dovrà essere quindi descritto in modo da permetterne l'esecuzione all'interno del *Case Manager*. Le notazioni standard con cui i vari sistemi di gestione (appunto *Case Management System*) operano interpretandone le definizioni internamente al proprio motore esecutivo sono quindi due: il "classico" BPMN 2.0 (*Business Process Model and Notation*) e il CMMN 1.1 (*Case Management Model and Notation*). Il CMMN è una notazione dichiarativa in cui si descrive 'cosa' è permesso e cosa non è consentito fare nei processi; di contro il BPMN è una notazione imperativa in cui si descrive "come" eseguire il processo. L'insieme delle due notazioni permette quindi di definire e gestire in modo semplice e discrezionale le azioni e i flussi di gestione per ogni singolo caso.

Inclusa nel *Case Manager* è la componente di **Gestione avvisi e stato pratica**. Infatti, i richiedenti non cittadini (professionisti/impres) potranno usufruire del servizio di notifica dello stato della pratica attraverso il sistema di gestione di avvisi e stato pratica che invia una *e-mail* alle caselle della persona fisica compilante e/o della persona fisica/giuridica richiedente dichiarate all'atto della presentazione dell'istanza. Il professionista/impresa potrà comunque visualizzare la stessa informazione sullo stato della pratica anche sul *Front Office*, che accede all'API esposta dal sistema di gestione degli avvisi.

Anche i funzionari operanti sui singoli procedimenti dovranno essere avvisati dell'avanzamento del procedimento, ovvero di ogni cambiamento di stato, attraverso avvisi notificati via *e-mail* e sul *common workspace* nella sezione dedicata alle notifiche, in modo che, ogni qualvolta il funzionario accede al *Back Office*, si veda comparire i nuovi avvisi a lui dedicati in modo che possa prendere in esame le attività da svolgere a seguito dello stato dei procedimenti a lui assegnati. Ogni avviso presenterà direttamente il link o

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente SCHEDA INTERVENTO 3.2 – DEMATERIALIZZAZIONE VIA, VINCA E CONCESSIONI PER LE PER LE ACQUE PUBBLICHE</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 8 di 11</p>
---	---	---------------------

l'icona alla pratica e alle attività successive che devono essere svolte attraverso la chiamata alle API del *Case Manager*.

API Manager: Integrazione tramite API Backbone Regionale

L'*API Management* rappresenta l'elemento abilitante per arricchire e personalizzare l'interazione tra le applicazioni rivolte all'utente (*front end*) e i servizi di *business (back end)* utili per la composizione delle applicazioni stesse. L'introduzione di un *layer* di astrazione tra i servizi che espongono funzionalità tramite API e le applicazioni che le consumano semplifica gli sviluppi e favorisce il disaccoppiamento tra i due livelli. L'*API Backbone* regionale, realizzato tramite la componente dell'API Manager, è una soluzione utile perché permette di centralizzare il punto di ingresso per le chiamate, applicare politiche di *throttling* efficienti, monitorare le risorse utilizzate, tracciare le chiamate dei vari fruitori e securizzare i vari servizi.

I servizi API oggetto di esposizione rispettano lo stile REST (*REpresentational State Transfer*) ed espongono interfacce che consentono di manipolare le risorse applicative offerte dal servizio attraverso l'utilizzo uniforme di operazioni. I servizi REST rispondono alle chiamate inviate dai richiedenti ritornando opportune rappresentazioni delle risorse, e non conservano alcuno stato circa le interazioni avvenute.

In particolare, l'*API Manager* svolge diverse attività tra cui la principale quella di *gateway*, che ha come finalità essenziale di esporre i servizi messi a disposizione dall'intero sistema in maniera sicura, facilmente fruibile e controllata. È un *proxy* dei servizi esposti dai sistemi di *back end*, in modo tale che tutti i sistemi fruitori debbano effettuare l'accesso a servizi e risorse attraverso questo componente. Dal punto di vista funzionale riceve dal *front end* le richieste per accedere alle API, attua le politiche di controllo di accessi, applica le regole di *rate limiting* delle richieste e le instrada verso i sistemi di *back end*.

Back End tematici

Le applicazioni verticali specifiche saranno implementate secondo una logica *multi-tier*, in cui la componente trasversale di *Back Office* si interfaccia con i servizi tematici dedicati. I servizi potranno essere implementati secondo lo stile architetturale a microsistemi per garantire la massima flessibilità e riusabilità dei servizi stessi. Ogni applicazione tematica farà ricorso quindi sia ai servizi di *Back End* dedicati, sia ai servizi trasversali delle piattaforme specialistiche utili allo svolgimento delle attività (documentale, GIS, pagamenti) ed esposti tramite l'*API Backbone*, ad uso del richiedente, del funzionario, o di entrambi.

Notificatore Regionale

Il Notificatore Regionale (NOTIFY) costituisce la piattaforma di notifica messaggi utente per il Cittadino dispiegata a livello di Sistema informativo Regionale. La piattaforma abilita le comunicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso i cittadini (o in generale gli utenti finali del sistema PA).

La piattaforma favorisce l'interazione su canali tradizionali quali e-mail, sms e di nuova generazione ad esempio *push-notification* su *Mobile App*.

La piattaforma di notifica rappresenta il punto unico di snodo verso il sistema nazionale **IO Italia** che si occuperà di aggregare con un'unica forma tutte le comunicazioni degli Enti sul territorio verso il cittadino.

La piattaforma presenta i seguenti moduli:

- *Message Broker*: Motore per la gestione delle notifiche dei messaggi
- *Preferences*: Contatti digitali dell'utente e preferenze di notifica per singolo servizio applicativo
- *Message Store*: Archivio delle notifiche personali ricevute

Integrazione con altre piattaforme specialistiche

Integrazione con piattaforma gestione documentale

La gestione documentale è elemento essenziale sia per la componente di *Front Office* (il richiedente produce istanze, corredate di allegati documentali, che devono essere conservate a norma) della soluzione che per quella di *Back Office* (per gestire pareri e provvedimenti prodotti dai diversi enti coinvolti nell'istruttoria). Sarà quindi prevista l'integrazione a servizi esposti dal sistema documentale, eventualmente intermediati dalla componente di API Manager dell'*API Backbone* in modo da orchestrare i servizi di grana fine esposti dalla piattaforma documentale.

Saranno quindi previste le integrazioni con l'archivio INDEX dell'ente con il protocollo ACTA per gestire l'archiviazione e la protocollazione dei documenti presentati dal richiedente.

Integrazione con piattaforma GIS

L'integrazione con strumenti di tipo GIS è richiesta sia per la componente di *Front Office* (il richiedente deve poter georiferire gli oggetti territoriali caratteristici del procedimento, sulla base del riferimento offerto dai dataset della BDTRE) della soluzione che per quella di *Back Office* (gli enti coinvolti nell'istruttoria devono poter consultare e, in casi specifici, integrare/validare le rappresentazioni geografiche fornite dal richiedente in fase di presentazione dell'istanza).

Integrazione con piattaforma Piemonte Pay

L'integrazione con la piattaforma dei pagamenti *Piemonte Pay*, attualmente garantita da *web services* di tipo SOAP, consentirà, lato *Back Office*, il raccordo con le funzionalità di gestione delle posizioni debitorie per i procedimenti concessori, e, lato *Front-Office*, la gestione puntuale del pagamento da parte del richiedente degli oneri dovuti per la presentazione della pratica e per gli eventuali canoni di concessione. In futuro, l'evoluzione della piattaforma potrebbe prevedere per i servizi di pagamento l'esposizione di API REST verso l'*API Backbone* che potrebbero in tal caso essere utilizzati per l'integrazione del *Front-Office*.

Integrazione con il Data Hub

La soluzione si integrerà con il *Data Hub* trasversale sia in alimentazione sia in fruizione. I dati relativi ai procedimenti saranno quindi messi a disposizione dell'hub con finalità decisionali per la realizzazione di *data analytics* e reportistica.

Altresì potranno acquisire dati dal Data Hub attraverso l'esposizione delle API REST sull'*API Backbone*.

3. Linguaggi di programmazione utilizzato

HMTL5, CSS e Javascript per il frontend

PHP, Java, SQL per il BackEnd

JSON e XML per l'interoperabilità

4. DB di riferimento

PostgreSQL 9.7

5. Tecnologie framework e standard individuati

Le tecnologie ed i framework descritti nel presente capitolo sono ipotetici e possono essere suscettibili di modifica a seguito della progettazione di dettaglio della soluzione. Si descrivono, per ogni componente, le tecnologie utilizzabili ed ipotizzate in fase di offerta:

Front-office: i linguaggi di presentation sono Javascript, HTML5 e CSS e JSON; i servizi richiamati sono REST.

Back-office: Le tecnologie alla base delle Single Page Application sono Javascript e HTML5; sono esposti tramite la pila tecnologica WildFly 17 ed il DB PostgreSQL 9.7 su sistema operativo Linux.

Case Manager: la tecnologia del Case Manager si basa su framework applicativi sviluppati con il linguaggio Java e specifici per la gestione dei processi.

API Manager: anche per questa componente la tecnologia che sta alla base è il linguaggio Java. La componente nello specifico è realizzata tramite l'API Manager di WSO2, soluzione Open Source soggetta a

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente SCHEDA INTERVENTO 3.2 – DEMATERIALIZZAZIONE VIA, VINCA E CONCESSIONI PER LE PER LE ACQUE PUBBLICHE</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 10 di 11</p>
---	---	----------------------

supporto. L'API Manager non è una componente specifica della soluzione ma fa parte dell'architettura complessiva della Regione Piemonte, in quanto facente parte dell'API Backbone Regionale.

Back end tematici: i backend tematici sono sviluppati con tecnologia Java, su application server Wildfly 17 e database management system PostgreSQL 9.7 o successivi. I backend si interfacciano con i servizi trasversali specialistici direttamente o tramite l'API Manager (a seconda della disponibilità e della convenienza tecnico-architetturale) sia via REST sia con protocollo SOAP.

Notificatore Regionale: le chiamate a NOTIFY avvengono tramite servizi REST con protocollo JSON.

6. Basi dati interoperabilità ed API

BDTRE per la gestione dei dati geografici territoriali

Piemonte PAY per la verifica del pagamento delle posizioni debitorie

INDEX e ACTA per la gestione dell'archivio e del protocollo documentale

7. Tecnologie nazionali (esclusivo per COTO)

SPID: autenticazione dei Cittadini

PagoPA: pagamento on-line

8. Cloud

La soluzione sarà implementata e installata sulla piattaforma Cloud.

9. Impatto sull'infrastruttura di esercizio

Non sono previsti particolari impatti sulla infrastruttura se non la ovvia necessità di disporre di risorse elaborative cloud dedicate, da identificare in fase di realizzazione, ed eventualmente scalabili nel caso di forte carico. Si prevede la messa a disposizione del servizio in produzione su almeno due Availability Zone dell'infrastruttura Cloud.

10. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing interoperabilità)

Sono vari gli approcci di innovazione che vengono tenuti in conto in questo progetto. Assolutamente la architettura proposta risponde al principio del **cloud first**, ovvero la valutazione da parte delle pubbliche di adottare il paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. In questo caso il cloud first significa realizzare il sistema che sia deployabile su software defined data center, ovvero Cloud Service Provider (come quello messo a disposizione dal CSI stesso). L'altro principio che viene tenuto in conto fin da subito per la progettazione e implementazione del progetto è l'approccio **Open Source** per il rilascio e la manutenzione del software con licenza open source così come previsto dall'art.69 del CAD e dalle linee guida AgID.

Inoltre, l'approccio **API first** (API - Application Program Interface) viene tenuto in conto per favorire la separazione dei livelli di back end e front end, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, secondo quanto indicato nelle linee guida AgID sull'interoperabilità.

Altro approccio rilevante è quello della trasversalità in opposizione all'approccio verticale e specializzato dei sistemi. Questo approccio, detto **desiloing** permetterà di realizzare un sistema che permetta l'applicazione della gestione dei procedimenti amministrativi in ambiti e contesti differenti con minime variazioni e configurazioni, evitando così la realizzazione di sistemi dedicati ed eterogenei.

In ultimo, i dati raccolti dalla gestione dei procedimenti, qualora non sensibili e personali, saranno resi disponibili per arricchire le basi dati pubbliche esposte come **Open Data**.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente SCHEDA INTERVENTO 3.2 – DEMATERIALIZZAZIONE VIA, VINCA E CONCESSIONI PER LE PER LE ACQUE PUBBLICHE ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA	Pag. 11 di 11
---	---	---------------

11. Dominio Internet di erogazione del servizio

www.sistemapiemonte.it

www.regione.piemonte.it

(intranet.regione.piemonte.it)

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 1 di 17</p>
---	---	---

ALLEGATO: SCHEDE TECNICHE D'INTERVENTO

Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale

Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)** è stato reso operativo in prima battuta per i quadri informativi tematici raccolti attraverso i procedimenti autorizzativi (a partire dalle autorizzazioni uniche ambientali per le P.M.I. e da quelle integrate per le grandi imprese); obiettivo prioritario del presente intervento è la sua progressiva estensione nell'arco del triennio alle diverse tipologie di informazioni acquisite in campo ambientale, incluse quelle gestite dal S.I. di ARPA Piemonte.

A livello funzionale, le principali esigenze di potenziamento di SCA che saranno oggetto dell'intervento sempre nell'arco del triennio riguarderanno i seguenti aspetti:

- ottimizzare la configurabilità delle funzionalità di *query & reporting*, attivazione di viste tematiche e salvataggio della sessione di lavoro per poter riutilizzare un'analisi di scenario in un secondo momento;
- potenziare le funzionalità di verifica compatibilità ambientale attraverso specifiche funzionalità (es: ricerca degli elementi vulnerabili - scuole/ospedali... - in un dato intorno rispetto ad una sorgente di pericolo- es: attività industriale);
- sistematizzare ed estendere l'utilizzo dello *user portal* di *Yucca-Smart Data Platform* quale nuovo approccio di acquisizione di informazioni ambientali in contesti specialistici (es: informazioni prodotte dai Consorzi di bacino dei rifiuti o dai gestori del sistema idrico integrato);
- supportare nuove logiche avanzate di analisi dei dati attraverso sia implementazioni di nuove funzionalità direttamente all'interno di SCA, sia l'integrazione di SCA con la piattaforma regionale di valorizzazione dei dati per la fruibilità di *dashboard* interattive più avanzate.

Rispetto a questo quadro d'insieme la presente scheda riguarda in particolare i seguenti interventi:

- adeguamenti funzionali finalizzati a consentire la visualizzazione dei contenuti non strutturati allegati ai dati alfanumerici, in integrazione con la piattaforma documentale;

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 2 di 17</p>
---	---	---

- estensione di SCA all'ambito impianti rifiuti - dati gestionali (fonte: ARPA - MUD);
- estensione di SCA all'ambito Inventario Regionale Emissioni In Atmosfera (fonte: Regione - IREA).

Nel 2020, si prevede anche di avviare la progressiva estensione SCA all'ambito delle Banche Dati Naturalistiche (BDN) del Piemonte. Tali attività saranno oggetto di specifica scheda intervento nell'ambito dell'Iniziativa 6.16.9 - *Patrimonio naturale - Biodiversità e aree naturali*.

4.1.1 Stato attuale

I procedimenti autorizzativi attualmente dematerializzati e conservati nel sistema ARADA sono composti da informazioni alfanumeriche e geografiche strutturate ma anche da una ampia documentazione in formato digitale quale l'istanza di richiesta autorizzazione, i relativi allegati ed elaborati tecnici, autorizzazione dell'autorità competente, provvedimento SUAP etc. Questo bagaglio documentale è attualmente disponibile per la consultazione unicamente attraverso gli applicativi gestionali rivolti agli enti piuttosto che al cittadino, con la presente proposta si intende integrare il Sistema delle conoscenze ambientali (SCA) con funzionalità apposite che permettano di consultare i documenti correlati a vario titolo agli oggetti presenti sul territorio.

Sul tema rifiuti il sistema SCA allo stato attuale dispone dell'anagrafica, i dati autorizzativi e i dati tecnici relativamente a:

- Impianti gestione rifiuti - autorizzati con AUA, Procedura semplificata fuori AUA, AIA, Ex Art. 208 D.Lgs 152/,
- Impianti recupero e smaltimento rifiuti - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o Ex Art. 208 D.Lgs 152/2006,

In questo contesto si va ad inserire l'estensione alle informazioni dichiarate nel MUD sui dati gestionali relativi ai quantitativi di rifiuti per tipologia lavorate annualmente.

Per quanto riguarda il tema dell'Inventario Emissioni il Settore Risanamento acustico elettromagnetico ed atmosferico di Regione Piemonte utilizza il software INEMAR (INventario EMISSIONI ARia) che stima le emissioni dei diversi inquinanti a livello comunale per diversi tipi di attività quali ad esempio riscaldamento, traffico, agricoltura e industria e per tipo di combustibile; la classificazione usata è quella adottata nell'ambito degli inventari EMEP - CORINAIR. Le stime effettuate riguardano le sorgenti classificate secondo la nomenclatura SNAP (Selected Nomenclature for Air Pollution) e si riferiscono agli inquinanti: metano, monossido di carbonio anidride carbonica, protossido di azoto, ammoniaca, composti organici volatili non metanici, ossidi di azoto, biossido di zolfo, polveri fini di diametro $\leq 10\mu$, polveri fini di diametro $\leq 2.5\mu$.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 3 di 17</p>
---	---	---

Gli inventari vengono costruiti con una periodicità che varia dai 2 ai 4 anni e i metodi di calcolo cambiano nel corso degli anni in base all'evoluzioni delle sorgenti emmissive considerate per questo motivo i dati di inventario non possono essere fruiti in serie storica. Sono quindi a tutti gli effetti indicatori adatti ad una tematizzazione sulle risoluzioni spaziali che si ritiene utile poter consultare all'interno del sistema SCA.

4.1.2 Obiettivi della proposta

L'estensione delle funzionalità SCA alla consultazione dei documenti consente di adempiere al vincolo di *trasparenza* per mezzo della pubblicazione verso il cittadino degli atti autorizzativi. Inoltre, la soluzione proposta può avere anche applicazione laddove l'articolazione della documentazione normativa richiede strumenti di consultazione particolarmente evoluti come nell'ambito delle Banche Dati Naturalistiche.

Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale è la comunicazione che enti e imprese sono tenuti a presentare ogni anno, indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente. L'introduzione in SCA delle informazioni contenute in questo modello consente di estendere il tema dei rifiuti e favorire nuovi metodi di monitoraggio e osservazione dei fenomeni.

Sul tema inventario emissioni si intende fornire a Regione Piemonte, ARPA e ai cittadini una visualizzazione su base geografica dei dati di inventario delle emissioni, in modo che, unitamente alle informazioni già disponibili in SCA sul tema, si possano migliorare processi di monitoraggio e pianificazione della tutela della qualità dell'aria.

4.1.3 Soluzione proposta

La soluzione proposta relativamente all'estensione di SCA alla visualizzazione dei documenti prevede di portare nella base dati del decisionale le informazioni necessarie al reperimento dei documenti conservati nel repository documentale, nello specifico oltre all'identificativo è necessario disporre della tipologia o categoria del documento, nonché il riferimento all'oggetto sul territorio (intervento, impianto, stabilimento, ...). Per mezzo di queste informazioni il sistema SCA potrà accedere al gestore documentale utilizzato da ARADA (Index) e prelevare per ogni richiesta di consultazione il documento di interesse.

L'acquisizione in SCA delle informazioni relative presenti nel MUD sarà realizzata accedendo alla base dati messa a disposizione da ARPA appositamente per lo scopo proposto, i dati saranno

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 4 di 17</p>
---	---	---

prelevati per mezzo di un processo schedulato. I dati MUD saranno collegati alle aziende esposte degli Impianti di gestori rifiuti esistenti o a Stabilimenti già pubblicati su SCA in modo da arricchire il patrimonio informativo del sul tema in modo organico e integrato.

L'acquisizione in SCA delle informazioni relative all'Inventario Emissioni in SCA sarà realizzata prelevando il dato alla fonte INEMAR mediante processo schedulato e al contempo recuperando le geometrie relative ai limiti comunali storicizzate per anno presso la fonte ufficiale regionale.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e “particolari” ex art. 9 del GDPR dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio** - rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p>6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p>Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p>Pag. 5 di 17</p>
---	---	---------------------

privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche "trasversali", scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella CTE della Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio.

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Gestione Allegati

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: SSA85-Supporti decisionali per l'ambiente REGP

Comp. Funz. Istanziata: CFI494 - Strumenti web GIS di conoscenza ambientale

Descrizione:

per introdurre nel Sistema Conoscenze Ambientali la gestione degli allegati si propone la realizzazione di una nuova funzionalità che permetta la visualizzazione dei documenti correlati a dati alfanumerici presenti nel sistema. A partire dall'elenco dei documenti disponibili dovrà essere proposta la funzionalità di download in locale del singolo allegato. L'elenco degli allegati dovrà evidenziare la categoria dei singoli documenti, derivata dal gestionale di origine, e la dimensione degli stessi.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 6 di 17</p>
---	---	---

La soluzione prevede che gli allegati possano essere fruiti sia che essi siano archiviati in sistemi dematerializzati (vedasi ad esempio INDEX per ARADA) sia che siano in archivi di tipo file system (Aree Parco per gli allegati di Piani e Progetti). La funzionalità potrà essere applicabile a qualsiasi tipo di file (per esempio: PDF, MP3, MP4, JPG, TIF, PNG, XLS, CSV, ...) in quanto l'utente finale aprirà il file scaricato in locale con uno dei software di cui dispone sul suo pc.

In alcune contesti potrà essere richiesto l'accesso profilato agli allegati, ovvero rendere disponibile ad un solo profilo un certo sottogruppo tematico di allegati, ad esempio 'Allegati Tecnici', 'Allegati Autorizzativi', 'Documentazione ARPA' potrebbero non voler essere resi accessibili a tutti i profili.

L'intervento prevede inoltre di realizzare la denormalizzazione delle tabelle contenenti i riferimenti univoci relativi ai documenti disponibili per ARADA su Index, nonché di effettuare l'inserimento dei documenti delle derivazioni in Index in coerenza con gli altri ambiti.

Costituiscono deliverable di prodotto il software aggiornato in ambiente di test e il manuale utente contenente il recepimento delle evoluzioni funzionali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio: definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e progettazione della soluzione;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori: impostazione e verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- Test e validazione tecnici: validazione architettura e test prestazionali.
- Attività di progettazione e realizzazione di migrazione dati dai sistemi preesistenti: per quanto riguarda il recupero dei files relativi alle derivazioni.

La fornitura include la produzione dei seguenti documenti:

- documento di Specifiche dei Requisiti Software (SRS);
- documento di Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema;
- documento di Specifiche dei Test e Piano dei test del Software.

4.2.1.2 Fornitura 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le seguenti attività di sviluppo:

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p>6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p>Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p>Pag. 7 di 17</p>
---	---	---------------------

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.2 Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: SSA85-Supporti decisionali per l'ambiente REGP

Comp. Funz. Istanziata: CFI494 - Strumenti web GIS di conoscenza ambientale

Descrizione:

Il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) identifica un insieme di dichiarazioni, presentate annualmente da soggetti quali titolari di discariche, trasportatori e produttori di rifiuti relative a quanti e quali rifiuti hanno prodotto o gestito durante il corso dell'anno precedente. Esso viene caricato su un applicativo nazionale che acquisisce queste informazioni, dal Ministero vengono passate ad ISPRA e successivamente ad ARPA dalla quale SCA potrà prelevare le informazioni utili.

Il dato di interesse sarà esposto da ARPA in una base dati condivisa, da qui sarà importato in SCA con un processo automatico schedulato periodicamente, quindi saranno utilizzati per popolare le strutture dati necessarie ai fini delle ricerche e visualizzazione dei dati in SCA. In fase di importazione sarà prodotto un file di scarti per gestire l'elenco dei dati non conformi ai requisiti concordati (es. mancanza del codice SIRA) che verrà inviato ad ARPA manualmente via e-mail per agevolare eventuali bonifiche.

I dati MUD saranno collegati alle aziende esposte degli Impianti di gestori rifiuti esistenti o a Stabilimenti già pubblicati su SCA, questa relazione sarà possibile in virtù della presenza del codice SIRA che costituisce un requisito del dato essenziale.

Le informazioni che annualmente possono essere reperite dal MUD, ovvero le quantità di rifiuti trattati dalle singole aziende, sono circa una quindicina di campi che caratterizzano la movimentazione dei rifiuti dell'impianto, queste informazioni saranno specifiche per ciascun Codice Europeo Rifiuti (CER) trattato.

La scheda di dettaglio in SCA conterrà oltre ai dati dell'impianto e quelli autorizzativi il raggruppamento per macrocategorie di rifiuti al fine di quantificare i rifiuti trattati annualmente.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 8 di 17</p>
---	---	---

I dati MUD saranno quindi esposti con un servizio di tipo WFS 2.0 complex feature su Geoserver, utilizzando il Framework del SCA per la configurazione dei profili e dei dati. Ai fini della configurazione delle ricerche si ipotizzano i seguenti criteri: Anagrafica dell'impianto (denominazione, p.iva, comune, provincia, codice ATECO); Autorizzazione (data rilascio, data Scadenza, Ente aut, Tipologia autorizzazione, numero autorizzazione, operazioni di recupero, operazione di deposito); Macrocategoria CER ; Singoli codici CER; Dato quantitativo raccolto in tonnellate per ogni tipologia di dato gestito per ogni singolo CER (CER totali, In entrata, In uscita, da Terzi, Trasp. dich., Giacenza per recupero, Giacenza per smaltimento, A recupero, A smaltimento). Per gestire le ricerche con menù a tendina si ipotizza di dover creare e utilizzare circa dieci tabelle di decodifica le quali saranno pubblicate con servizi WFS 1.0. Per quanto riguarda i report si suppone essi debbano visualizzare una trentina di dati. Infine, si prevede di usare la funzione di Data Tree Structure utile per rappresentare il legame della scheda con gli oggetti geografici e di sfruttare il multi layer selection per evidenziarli in mappa.

Costituiscono deliverable di prodotto il software aggiornato in ambiente di test e il manuale utente contenente il recepimento delle evoluzioni funzionali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.2.1 Fornitura 2.1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio: definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e progettazione della soluzione;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori: impostazione e verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- Test e validazione tecnici: validazione architettura e test prestazionali.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del software sviluppato.

La fornitura include la produzione dei seguenti documenti:

- documento di Specifiche dei Requisiti Software (SRS);
- documento di Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema;
- documento di Specifiche dei Test e Piano dei test del Software.

4.2.2.2 Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le seguenti attività di sviluppo:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 9 di 17</p>
---	---	---

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.3 Prodotto 3 – Inventario Emissioni in atmosfera

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: SSA85-Supporti decisionali per l'ambiente REGP

Comp. Funz. Istanziata: CFI494 - Strumenti web GIS di conoscenza ambientale

Descrizione:

I dati dell'inventario emissioni (IREA) saranno resi disponibili all'interno del portale Sistema Conoscenze Ambientali (SCA) con le seguenti modalità:

- Scelta del dato da tematizzare in mappa a partire da un menù di ricerca 'indicatori' precaricato con dei valori di default;
- Visualizzazione su mappa dei dati di un solo Macrosettore su un singolo Inquinante o Indicatore IREA
- Ricerca sui dati emissivi IREA con un Query builder trasversale ai tutti servizi (per permettere ricerche del tipo: seleziona tutti i dati dei comuni su emissioni totali con CO2 > 700.000 kt/anno
- Ricerca specifica per indicatori in base al periodo (anno), comune, comparto emissivo macrosettore.
- Accesso alle funzioni di download dei dati resi disponibili nell'indicatore e dalla ricerca su dati emissivi IREA.

La fonte dati per i valori degli indicatori sarà INEMAR mentre le geometrie dei limiti comunali per anno saranno reperiti presso la fonte ufficiale regionale.

Le dimensioni che caratterizzano il sistema sono i macrosettori, gli inquinanti e i comuni le cui possibili permutazioni generano l'elevata numerosità di servizi da esporre nonché di legende specifiche per ciascun livello.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p> <p style="text-align: center;">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p> <p style="text-align: center;">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 10 di 17</p>
---	---	--

Costituiscono deliverable di prodotto il software aggiornato in ambiente di test e il manuale utente contenente il recepimento delle evoluzioni funzionali.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.3.1 Fornitura 3.1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le seguenti attività di:

- definizione dei requisiti di dettaglio: definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e progettazione della soluzione; definizione della struttura dei dati che CMTo deve fornire al fine di effettuare il caricamento in Arada; modalità di restituzione e rielaborazione degli stessi.
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori: impostazione e verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata; coordinamento delle interazioni con CMTo per fornitura e restituzione dei dati; verifica dell'esito dell'elaborazione.

La fornitura include la produzione dei seguenti documenti:

- documento di Specifiche dei Requisiti Software (SRS);
- documento di Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema;
- documento di Specifiche dei Test e Piano dei test del Software.

4.2.3.2 Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le seguenti attività di sviluppo:

- analisi funzionale delle nuove funzionalità richieste;
- progettazione delle modifiche applicative;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Gestione allegati	F1 Servizi accessori F3 Sviluppo, manutenzione evolutiva	CF404	Aggiornamento manuale utente Software aggiornato in ambiente di test

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera	Pag. 11 di 17
---	--	---------------

	e adeguativa		
Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD	F1 Servizi accessori	CF404	Aggiornamento manuale utente Software aggiornato in ambiente di test
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
Prodotto 3 - Inventario Emissioni in atmosfera	F1 Servizi accessori	CF404	Aggiornamento manuale utente Software aggiornato in ambiente di test
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi proposti non prevedono variazioni nella modalità di erogazione del servizio.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Sett 2020	Ott 2020	Nov 2020	Dic 2020	Gen 2021	Feb 2021	Mar 2020	Apr 2021	Mag 2021	Giu 2021
Prodotto 1 – Gestione allegati										
Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD										
Prodotto 3 – Inventario emissioni										

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera	Pag. 12 di 17
---	--	---------------

PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – Gestione allegati	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	8.723,00	8.723,00		
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	25.000,00	25.000,00		
Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	8.260,00		8.260,00	
	Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	16.200,00		16.200,00	
Prodotto 3 - Inventario Emissioni in atmosfera	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	9.124,00		9.124,00	
	Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	37.200,00		37.200,00	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		104.507,00	33.723,00	70.784,00	

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA	Pag. 13 di 17
	6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale	
	Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera	

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti.

PRODOTTO 1 GESTIONE ALLEGATI

FORNITURA 1.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	8.723,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	8.723,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	8	432	3.456,00
Developer	0	315	0,00
System Analyst	5	340	1.700,00
Solution Designer	8	388	3.104,00
Business Information Manager	1	463	463,00
TOTALE			8.723,00

FORNITURA 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	25.000,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	25.000,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera	Pag. 14 di 17
---	--	---------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
	Function Point IFPUG – Gestionali - Bassa complessità ADD	67	€ 200,00	13.400,00
	Function Point IFPUG – Gestionali - Bassa complessità CHG	48	€ 100,00	4.800,00
	Function Point Cosmic - Backend Batch	17	€ 400,00	6.800,00
TOTALE				25.000,00

Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD

FORNITURA 2.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	8.260,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	8.260,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u	Tariffa	Importo preventivato
----------------------	---------	---------	----------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale	Pag. 15 di 17
	Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera	

	previsti	professionale (€)	(€)
Project Manager	8	432	3.456,00
Developer	0	315	0,00
System Analyst	5	340	1.700,00
Solution Designer	8	388	3.104,00
Business Information Manager	0	463	0,00
TOTALE			8.260,00

FORNITURA 2.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	16.200,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	16.200,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG – Gestionali - Bassa complessità ADD	7	€ 200,00	1.400,00
	Function Point IFPUG – Gestionali - Alta complessità ADD	14	€ 600,00	8.400,00
	Function Point Cosmic - Backend Batch	16	€ 400,00	6.400,00
TOTALE				16.200,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera	Pag. 16 di 17
---	--	---------------

PRODOTTO 3 – Inventario Emissioni in atmosfera

FORNITURA 3.1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	9.124,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	9.124,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	10	432	4.320,00
Developer		315	0,00
System Analyst	5	340	1.700,00
Solution Designer	8	388	3.104,00
Business Information Manager	0	463	0,00
TOTALE			9.124,00

FORNITURA 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	37.200,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	37.200,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

	<p align="center">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</p>	<p align="right">Pag. 17 di 17</p>
	<p align="center">6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente Intervento n.° 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale</p>	
	<p align="center">Scheda 5.2 – Gestione allegati, impianti rifiuti ed emissioni in atmosfera</p>	

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG – Gestionali - Bassa complessità ADD	118	€ 200,00	23.600,00
	Function Point IFPUG – Gestionali - Alta complessità ADD	4	€ 600,00	2.400,00
	Function Point Cosmic - Backend Batch	28	€ 400,00	11.200,00
TOTALE				37.200,00

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	0	
Assistenza Tecnica	0	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	0	
Gestione Operativa Funzionale	0	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	4.494	A19
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	1.950	A19

PTE di iniziativa "6.16.02 – **SISTEMI INFORMATIVI PER L'AMBIENTE**", approvata con D.D. n. xxx del xx/XX/2020.

Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;

Intervento n.° 3 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;

Intervento n.° 5 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale.

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 63823/2020 del 15/07/2020 (prot. Csi n. 11391/2020 del 15/07/2020), si comunica che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa " **6.16.02 – Sistemi informativi per l'ambiente**" e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n.° 1 - Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del SIRA Piemonte;**
- **Intervento n.° 3 - Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientale;**
- **Intervento n.° 5 - Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale.**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613A) - Referente: Mario Ancilli, Dirigente del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo
Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca
Responsabile di Area Ambiente cultura e turismo: Riccarda Cristofanini,

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Intervento n. 1

In relazione all'intervento n. 1 previsto nell'ambito dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi relativi al prodotto Gestione riscossione Canoni (GeRiCa) e all'Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali (ARADA) che riguardano sia la componente di front-office, che quella di back-office per il caricamento delle informazioni relative ai provvedimenti autorizzativi emessi dalle Autorità competenti prima dell'avvio del sistema ARADA.

Di seguito gli obiettivi per ciascuna componente:

- le attività relative al prodotto GeRiCa sono finalizzate ad estendere le funzionalità di calcolo del canone per il caso delle Grandi UtENZE Idroelettriche per adempiere alle prescrizioni introdotte da variazioni normative e nel contempo aumentare il livello di parametrizzazione della funzionalità di calcolo in modo da poter recepire più agevolmente nel seguito ulteriori variazioni degli algoritmi.
- Sul sistema ARADA si intende:
 - perseguire l'obiettivo di adeguamento normativo riguardante la gestione della nuova Autorizzazione in via generale per gli impianti termici;
 - perseguire l'obiettivo di maggiore completezza del dato conservato (proposta denominata Recupero dati pregressi con RPA) intervenendo con processi automatizzati al recupero delle informazioni relative ai procedimenti di competenza della Città Metropolitana di Torino (circa il 40% delle istanze presentate con il sistema ARADA) che vengono lavorate al di fuori del sistema. Questa operazione permette anche di rendere disponibile per la consultazione i dati delle relative autorizzazioni per mezzo del gestionale stesso e del decisionale geografico ad esso collegato.

Di seguito la soluzione proposta per gestire gli adeguamenti normativi del sistema GeRiCa:

- per la nuova modalità di calcolo del canone dell'uso "ENERGETICO GRANDE" è necessario differenziare il calcolo del canone (oggi effettuato con un unico algoritmo) in diverse componenti: fissa, variabile, quota per concessione scaduta e in attesa di assegnazione e quota per energia gratuita. La soluzione proposta prevede inoltre di introdurre un elevato livello di configurabilità del sistema al fine di poter più agevolmente recepire variazioni negli algoritmi di calcolo nonché gestire eventuali nuove esigenze purché legate all'elaborazione dei dati tecnici gestiti;
- per effettuare la dilazione dell'invio richieste di pagamento nel caso dell'invio 'speciale' serve prevedere la richiesta al sistema PagoPa di generazione di differenti identificativi univoci di versamento, uno per ciascuna rata, e produrre le relative stampe;
- per introdurre la gestione dei fallimenti occorre aggiungere la relativa tipologia di accertamento, che potrà essere inserita solo manualmente e avrà come dato obbligatorio la data del protocollo. In questo caso l'applicativo dovrà calcolare gli interessi alla data del fallimento e non del pagamento;

- per meglio identificare alcuni casi specifici si rende necessario aggiungere un nuovo stato contribuzione 'canone non esigibile' quando l'attività sullo stato debitorio è 'canone non esigibile';
- prevedere l'annullamento dell'identificativo univoco di versamento nel caso tutti gli stati debitori di un certo nap abbiano attività 'non accertato' valorizzato;
- prevedere l'inserimento delle pagine di PagoPA nell'avviso bonario e nel sollecito di pagamento. L'inserimento deve essere effettuato quando tutti gli stati debitori del titolare oggetto del sollecito hanno un codice avviso associato e se il codice fiscale del soggetto del sollecito, il codice fiscale dell'avviso di pagamento e il codice fiscale dello stato debitorio coincidono perché nel tempo potrebbe essere cambiato il titolare della pratica;
- modificare dell'integrazione con PagoPA per inserire la scomposizione dell'importo nelle 3 componenti: canone, interessi e spese di notifica. Ogni componente deve essere associata al codice di accertamento del bilancio regionale corrispondente (per anno di cassa per la componente di canone e per anno di rendicontazione per le componenti dell'interesse e delle spese di notifica).

La soluzione proposta per gestire gli adeguamenti normativi del sistema ARAdA è di completare l'intervento precedentemente finanziato per gli aspetti che riguardano la modulistica di front-end di eliminazione della AVG Climatizzazione, eliminazione della sezione relativa agli impianti termici dalle AVG attuali e inserimento di una nuova AVG Impianti Termici, gestendo la persistenza delle strutture dati modificate, sia in termini di xml sia in termini di dato strutturato e disponibile per il decisionale ambientale in stato "proposto".

Le stesse richieste sono recepite sulla componente di back-office sia sulla parte di modulistica Quadri Tecnici sia sulla parte di persistenza del dato in formato xml e strutturato.

La soluzione proposta per il completamento dell'archivio dati ARADA relativamente ai procedimenti di CMTO è di automatizzare le operazioni da eseguire sull'applicativo mediante la realizzazione di software robot (Robotic Process Automation), che sono in grado di imitare il comportamento degli operatori, di interagire con gli applicativi informatici e di gestire dati su supporto digitale. In questa fase verranno automatizzate le attività che permettono la persistenza dei dati tecnici relative a istanze presentate con il sistema ARADA:

- Avvio dell'istanza con popolamento delle tavole utilizzate dal decisionale (dati relativi alle istanze in stato PROPOSTO)
- Generazione del file XML dei quadri tecnici da condividere con CMTO
- Acquisizione del file XML dei quadri tecnici aggiornati con i dati di EDS-ENVI di CMTO
- Conferma dei quadri tecnici
- Upload del provvedimento finale

L'intervento non prevede il recupero di istanze non presentate attraverso il sistema ARADA.

Gli interventi evolutivi proposti sui sistemi non prevedono una variazione architettonica degli stessi.

Intervento n. 3

In relazione all'intervento n. 3 previsto nell'ambito dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi sinergici rispetto a quelli oggetto della PTE di misura POR-FESR "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA", finalizzati alla dematerializzazione dei procedimenti di VIA, VINCA e Concessioni per le acque pubbliche su una nuova soluzione trasversale, la cui realizzazione è prevista proprio nell'ambito della PTE di misura POR-FESR.

Con specifico riferimento ai procedimenti di VIA e VINCA, la PTE di misura POR-FESR, nell'Intervento 3, prevede le attività mirate a:

- trasporre nella nuova architettura di riferimento i servizi già ad oggi implementati all'interno di ARAdA per la presentazione on line delle istanze di VIA, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale;

- implementare nella nuova architettura, sinergicamente rispetto ai servizi per la presentazione on line delle istanze di VIA, i servizi per la presentazione on line delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009.

Complementarmente rispetto alle attività sopra elencate, il presente intervento persegue i seguenti obiettivi:

1. definire una vista d'insieme che individui la prospettiva di evoluzione delle diverse componenti applicative della soluzione SIVIA, in ottica di superamento dell'attuale modulo gestionale e di riprogettazione complessiva della base dati, analizzando le attività necessarie per:
 - il completamento del già avviato percorso finalizzato a supportare la presentazione on line di tutte le istanze di VIA (incluse quelle di competenza provinciale) e VINCA;
 - la definizione del modello logico dei dati nel contesto della nuova architettura di riferimento, anche ai fini di evidenziare eventuali criticità da affrontare nell'implementazione delle procedure di porting dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA a partire dall'attuale base di SIVIA (oggetto del Prodotto 3 della presente scheda intervento);
 - l'implementazione delle funzionalità di Back Office per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA;
 - la predisposizione dei necessari flussi di acquisizione dal livello nazionale e trasposizione all'interno di SCA delle informazioni relative ai procedimenti di competenza nazionale, rispetto a cui Regione è tenuta all'espressione di parere;
 - la trasposizione a fini informativi delle informazioni relative ai procedimenti di VIA e valutazione di incidenza all'interno del Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA), anche con finalità di consultazione pubblica.
2. potenziare le funzionalità di editing web GIS esposte dall'IDG (Infrastruttura Dati Geografici), per consentire al richiedente e/o al funzionario, oltre all'editing diretto delle geometrie relative all'opera/intervento oggetto del procedimento, anche la possibilità di una georeferenziazione indiretta attraverso l'uso di specifici web services (es: per georeferenziare un oggetto sulla base di un indirizzo o della selezione di elementi di riferimento, come le particelle catastali) attraverso:
 - la configurazione di GEECO per i procedimenti di VIA e di VINCA;
 - il potenziamento delle funzionalità di GEECO, per consentire al richiedente e/o al funzionario, oltre all'editing diretto delle geometrie relative all'opera/intervento oggetto del procedimento, anche la possibilità di una georeferenziazione indiretta attraverso l'uso di specifici web services messi a disposizione su sistemi verticali. La funzionalità dovrà essere sviluppata in modo parametrico in modo che per ciascun fruitore possa definire quali Web Services rendere interrogabili.
3. implementare le funzionalità di Back Office per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e di VINCA attraverso:
 - l'adozione e personalizzazione per i procedimenti di VIA e di VINCA dei moduli o "brick" che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici ;
 - la realizzazione delle funzionalità specifiche richieste per i procedimenti di VIA e VINCA;
4. finalizzare il porting dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento.

Rispetto al procedimento di Concessione per l'uso delle acque pubbliche, l'obiettivo è di completare il percorso di dematerializzazione avviato lo scorso anno nell'ambito della Scheda Tecnica 3.1 relativa al presente intervento, implementando nella nuova soluzione trasversale le funzionalità per la presentazione on line delle istanze, a livello di Front Office, e di gestione dell'iter istruttorio, a livello di Back Office.

Gli interventi oggetto del presente disciplinare saranno realizzati sulla nuova soluzione trasversale, sviluppata nell'ambito della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*": un sistema generico per la gestione dei

procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all'esercizio di Attività Economiche, scomposto in macrocomponenti funzionali e trasversali, con l'adozione di un approccio architettuale per *brick* che consente di riutilizzare gli stessi componenti nei diversi procedimenti tematici. Comporta l'implementazione delle funzionalità di Front Office per la presentazione on line delle istanze e di Back Office per la gestione dell'iter istruttorio, attraverso:

- l'adozione e personalizzazione per i procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche dei moduli o "brick" che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale;
- la realizzazione delle funzionalità specifiche richieste per i procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche.

Intervento n. 5

In relazione all'intervento n. 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale - previsto nell'ambito dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi finalizzati ad estendere l'ambito di applicazione del SCA con priorità di intervento per i seguenti temi:

- gestione allegati: la consultazione attraverso SCA di documenti consente di adempiere al vincolo di trasparenza per mezzo della pubblicazione verso il cittadino degli atti autorizzativi. La soluzione proposta ha anche applicazione laddove l'articolazione della documentazione normativa richiede strumenti di consultazione particolarmente evoluti come nell'ambito delle Banche Dati Naturalistiche. A partire dall'elenco dei documenti disponibili dovrà essere proposta la funzionalità di download in locale del singolo allegato. L'elenco degli allegati dovrà evidenziare la categoria dei singoli documenti, derivata dal gestionale di origine, e la dimensione degli stessi.
- impianti rifiuti ARPA MUD: il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale è la comunicazione che enti e imprese (titolari di discariche, trasportatori e produttori di rifiuti) sono tenuti a presentare ogni anno, indicando quanti e quali rifiuti hanno prodotto e/o gestito durante il corso dell'anno precedente. MUD viene caricato su un applicativo nazionale, dal Ministero le informazioni vengono passate ad ISPRA e successivamente ad ARPA dalla quale SCA potrà prelevare i dati incrementando le informazioni disponibili in tema dei rifiuti (, favorendo nuovi metodi di monitoraggio e osservazione dei fenomeni.
- inventario emissioni in atmosfera (IREA): obiettivo è rendere disponibile all'interno del portale Sistema Conoscenze Ambientali una visualizzazione su base geografica dei dati di inventario delle emissioni, in modo che, unitamente alle altre informazioni già disponibili in SCA sul tema, si possano migliorare processi di monitoraggio e pianificazione della tutela della qualità dell'aria.

La soluzione proposta relativamente all'estensione di SCA alla visualizzazione dei documenti prevede di portare nella base dati del decisionale le informazioni necessarie al reperimento dei documenti conservati nel repository documentale, nello specifico oltre all'identificativo è necessario disporre della tipologia o categoria del documento, nonché il riferimento all'oggetto sul territorio (intervento, impianto, stabilimento, ...). Per mezzo di queste informazioni il sistema SCA potrà accedere al gestore documentale utilizzato da ARADA (Index) e prelevare per ogni richiesta di consultazione il documento di interesse. L'intervento prevede inoltre di realizzare la denormalizzazione delle tabelle contenenti i riferimenti univoci relativi ai documenti disponibili per ARADA su Index, nonché di effettuare l'inserimento dei documenti delle derivazioni in Index in coerenza con gli altri ambiti. La soluzione prevede inoltre che gli allegati possano essere fruiti anche se archiviati in archivi di tipo file system (es. Aree Parco per gli allegati di Piani e Progetti). La funzionalità sarà applicabile a qualsiasi tipo di file in quanto l'utente finale aprirà il file scaricato in locale con uno dei software di cui dispone sul suo pc.

In alcune contesti potrà essere richiesto l'accesso profilato agli allegati.

L'acquisizione in SCA delle informazioni relative ai dati presenti nel MUD sarà realizzata accedendo alla base dati messa a disposizione da ARPA per lo scopo proposto, i dati saranno prelevati per mezzo di un processo

schedulato. In fase di importazione sarà prodotto un file di scarti per gestire l'elenco dei dati non conformi ai requisiti concordati (es. mancanza del codice SIRA) che verrà condiviso con ARPA per agevolare eventuali attività di bonifica dei dati. I dati MUD saranno collegati alle aziende esposte degli Impianti di gestori rifiuti esistenti o a Stabilimenti già pubblicati su SCA in modo da arricchire il patrimonio informativo del sul tema in modo organico e integrato. I dati MUD saranno esposti con un servizio di tipo WFS 2.0 complex feature su Geoserver, utilizzando il Framework del SCA per la configurazione dei profili e dei dati.

I dati dell'inventario emissioni (IREA) saranno resi disponibili all'interno del portale SCA con le seguenti modalità:

- Scelta del dato da tematizzare in mappa a partire da un menù di ricerca 'indicatori' precaricato con dei valori di default;
- Visualizzazione su mappa dei dati di un solo Macrosettore su un singolo Inquinante o Indicatore IREA;
- Ricerca sui dati emissivi IREA con un Query builder trasversale ai tutti servizi;
- Ricerca specifica per indicatori in base al periodo (anno), comune, comparto emissivo macrosettore;
- Accesso alle funzioni di download dei dati resi disponibili nell'indicatore e dalla ricerca su dati emissivi IREA.

L'acquisizione in SCA delle informazioni relative all'Inventario Emissioni sarà realizzata prelevando il dato alla fonte INEMAR mediante processo schedulato e al contempo recuperando le geometrie relative ai limiti comunali storicizzate per anno presso la fonte ufficiale regionale.

Di seguito i benefici dell'Iniziativa:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Continuità del servizio, adeguamento evolutivo e completamento funzionale del SIRA e integrazione dei suoi sottosistemi (Iniziativa) Risparmio di costi del personale delle Amministrazioni coinvolte ipotizzabile pari a circa il 25%
		B1.2 -Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	Continuità del servizio, adeguamento evolutivo e completamento funzionale del SIRA e integrazione dei suoi sottosistemi (Iniziativa) Risparmio di costi gestione del sistema rispetto al portfolio delle soluzioni applicative pregresse ipotizzabile pari a circa il 25%
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle	B2.1 -Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti,	Formazione all'uso del tool Apache SuperSet (intervento 5 – Scheda 5.1)

	condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	TOJ, affiancamento, ecc.)	
		B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	L'incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 50%
		B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	L'incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 20% (intervento 4)
		B3.3 -Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	L'incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 50%
		B3.4 - Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi	B4.1 -Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità WCAG 2.0 (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	L'incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il

	decisionali dell'Amministrazione		60% (interventi 3, 4 e 5)
		B4.2 -Incremento del numero di servizi di e-democracy resi disponibili ai cittadini/imprese grazie all'iniziativa (forum di discussione, online survey per acquisizione pareri su questioni che comportano importanti decisioni da prendere, servizi di Constituency Realationship management (CRM) che offrono all'Amministrazione canali di ascolto dell'opinione di cittadini e imprese, servizi di comunicazione bidirezionale con cittadini/imprese, ecc.)	
		B4.3 - Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello grazie all'iniziativa può essere ipotizzabile pari a circa il 50%
	B5 - Trasparenza e tracciabilità	B5.1 -Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Adeguamento del servizio per la presentazione delle istanze di VIA di competenza regionale (intervento 1- Scheda 1.1) Dematerializzazione del procedimento Concessioni per l'uso delle acque pubbliche (intervento 3- Scheda 3.2)
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Adeguamento del servizio per la presentazione delle istanze di VIA di competenza regionale (intervento 1- Scheda 1.1) Risparmio di costi grazie all'uso del bollo elettronico: ipotizzabile pari a circa il 10%
		B.6.3 - Incremento del livello di sicurezza dei cittadini	

B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	Fruizione attraverso SCA anche dai dati derivanti dai sistemi informativi di ARPA (intervento 5) Incremento numero di servizi disponibili ipotizzabile pari a circa il 30 %
	B7.2 -Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: a) miglioramento usabilità del sito, b) miglioramento tempi di attesa, c) miglioramento presenza di contenuti, d) miglioramento accuratezza dei contenuti, e) miglioramento sicurezza di accesso, f) miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	Fruizione attraverso SCA anche dai dati derivanti dai sistemi informativi di ARPA (intervento 5) Incremento giudizi positivi rispetto al miglioramento presenza di contenuti ipotizzabile pari a circa il 50 %

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nei prospetti di seguito riportati.

Intervento n. 1

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prodotto 1 – GeRiCa: Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico										
Prodotto 2 – ARAdA - Adeguamenti AVG										
Prodotto 3 – ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA										

Intervento n. 3

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 3 interventi e i relativi risultati attesi:

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1– GeRiCa- Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico	F1 Servizi accessori	Manuale utente aggiornato Software aggiornato in ambiente di test
	F2 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	
	F3 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
Prodotto 2 - ARAdA – Adeguamento normativo AVG	F1 Servizi accessori	Manuale utente aggiornato Software aggiornato in ambiente di test
	F2 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
Prodotto 3 - ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA	F1 Servizi accessori	Componenti software RPA in test Report di esecuzione del trattamento dati in test
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – <u>GeRiCa</u> : Calcolo Canone per derivazioni ad uso idroelettrico	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	9.349,00	9.349,00		
	Fornitura 1.2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	10.241,00	10.241,00		
	Fornitura 1.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	21.000,00	21.000,00		
Prodotto 2 – ARAdA - Adeguamenti AVG	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	5.640,00		5.640,00	
	Fornitura 2.2 –	58.755,00		58.755,00	

	Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa				
Prodotto 3 ARAdA – Recupero dati pregressi con RPA	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	6.368,00	6.368,00		
	Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	44.450,00	44.450,00		
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		155.803,00	91.408,00	64.395,00	0,00

Intervento 3

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura di Business	F1: Servizi accessori	Documento di Vista di Insieme: Architettura di Business
Prodotto 2 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica	F1: Servizi accessori	Documento di Vista di Insieme: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica
Prodotto 3 – Potenziamento delle funzionalità di editing web GIS nei servizi rivolti al Richiedente e al Funzionario	F1: Servizi accessori	Simulatore di fruizione Aggiornamento manuale utente Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	
Prodotto 4 – <i>Porting</i> dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA	F1: Servizi accessori	Report esito del <i>porting</i>
	F2: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	
Prodotto 5 – <i>Back Office</i> per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA	F1: Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione	

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
	dati e contenuti	
Prodotto 6 – Dematerializzazione procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche	F1: Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura di Business	F1: Servizi accessori	7.541,00	7.541,00	0,00	0,00
Prodotto 2 – Vista d'insieme per l'evoluzione della soluzione SIVIA: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica	F1: Servizi accessori	22.534,00	0,00	22.534,00	0,00
Prodotto 3 – Potenziamento delle funzionalità di editing web GIS nei servizi rivolti al Richiedente e al Funzionario	F1: Servizi accessori	8.042,00	0,00	8.042,00	0,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	42.690,00	0,00	42.690,00	0,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	17.209,00	17.209,00	0,00	0,00
Prodotto 4 – <i>Porting</i> dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA	F1: Servizi accessori	20.863,00	0,00	20.863,00	0,00
	F2: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	83.150,00	0,00	83.150,00	0,00
Prodotto 5 – <i>Back Office</i> per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VIA e VINCA	F1: Servizi accessori	35.785,00	0,00	0,00	35.785,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	88.560,00	0,00	0,00	88.560,00

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	104.470,00	0,00	104.470,00	0,00
Prodotto 6 – Dematerializzazione procedimenti di concessione per l'uso delle acque pubbliche	F1: Servizi accessori	30.893,00	0,00	0,00	30.893,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	204.352,00	0,00	0,00	204.352,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	51.756,00	0,00	0,00	51.756,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		717.845,00	24.750,00	281.749,00	411.346,00

Intervento 5

Deliverable

- Attività di Design Thinking: Relazione con esiti dell'attività;
- Vista d'insieme: Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto dell'intervento;
- Componenti software: Rilascio delle componenti software oggetto del presente intervento, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato.

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Gestione allegati	F1 Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente Software aggiornato in ambiente di test
	F3 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD	F1 Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente Software aggiornato in ambiente di test
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
Prodotto 3 - Inventario Emissioni in atmosfera	F1 Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente Software aggiornato in ambiente di test
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – Gestione allegati	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	8.723,00	8.723,00		
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	25.000,00	25.000,00		
Prodotto 2 – Impianti rifiuti ARPA MUD	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	8.260,00		8.260,00	
	Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	16.200,00		16.200,00	
Prodotto 3 - Inventario	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	9.124,00		9.124,00	

Emissioni in atmosfera	Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	37.200,00		37.200,00	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		104.507,00	33.723,00	70.784,00	

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE . La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13A)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo

Tali strutture sono rappresentate all’interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Riccarda Cristofanini in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Silvia Cordero, Referente dell’intervento 1 e 3, in rappresentanza del CSI Piemonte
- Antonello Navarretta, Referente dell’intervento 5, in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti e i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente.
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- g) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- h) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva))

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable. Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative “sistema di governo delle attività progettuali”, ricompreso nei costi dell’attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell’ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell’apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Intervento 1	Intervento 3	Intervento 5
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	Prod.1-2-3	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)	Prod.1-2	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	Prod.1-2	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)	Prod.1-2	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Script per i test automatici e di performance e di stress test	n.a.	n.a.	n.a.
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	n.a.	n.a.	n.a.
Verbali di collaudo effettuati da CSI	n.a.	n.a.	n.a.
Manuali Utente	Prod.1-2	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Manuali di conduzione operativa	n.a.	n.a.	n.a.
Manuali di installazione in esercizio	n.a.	n.a.	n.a.
Conteggi finali delle dimensioni dell’intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)	Prod.1-2-3	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it	n.a.	Prod.3-5-6	Prod.1-2-3
Codice sorgente del software sviluppato.	n.a.	pubblicato come definito al punto precedente	pubblicato come definito al punto precedente

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riportano di seguito ulteriori documenti specifici:

Intervento 1:

- Prodotto 3: Report di esecuzione del trattamento dati in test

Intervento 3:

- Prodotto 1: Documento di Vista di Insieme: Architettura di Business
- Prodotto 2: Documento di Vista di Insieme: Architettura delle Informazioni, Applicativa e Tecnologica
- Prodotto 3: Simulatore di fruizione
- Prodotto 4: Report esito del *porting*

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all’art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente sin d'ora che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del par. 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.
Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613A), PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data
Torino, xx/xx/2020

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*